



# COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 26/11/2014 .**

**Oggetto: Mozioni , interrogazioni, interpellanze . Rinvio dei lavori consiliari al 27/11/2014 ore 20,00. -**

Seduta di prosecuzione

L'anno duemilaquattordici addì ventisei del mese di novembre nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri:

- |                                |                                    |
|--------------------------------|------------------------------------|
| 1) Cumia Salvatore (assente)   | 11) Puzzo Salvatore (1955)         |
| 2) Zuccalà Calogero (assente)  | 12) Ferrigno Angelo (assente)      |
| 3) Ferrigno Fabrizio (assente) | 13) Puzzo Salvatore (1958)         |
| 4) Lo Monaco Giuseppe          | 14) Bevilacqua Salvatore (assente) |
| 5) La Pusata Michele (assente) | 15) Faraci Alessandro (assente)    |
| 6) Di Dio Giovanni             | 16) Patti Giovanni                 |
| 7) Cumia Liborio               | 17) Siciliano Angelo (assente)     |
| 8) Vetriolo Giuseppe           | 18) Nicolosi Salvatore (assente)   |
| 9) Spataro Salvatore           | 19) Salvaggio Alessandro           |
| 10) Ferrigno Giuseppe          | 20) Paternò Angelo (assente)       |

Presenti n.: 10

Scrutatori: Puzzo Salvatore (1958)

Assenti n.: 10

Di Dio Giovanni

Ora:

Vetriolo Giuseppe

Presiede il Signor f.f. Avv. Giuseppe Lo Monaco .

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dr.ssa Giuseppina Crescimanna .

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla seduta l'intera Giunta Comunale.

### **Il Presidente f. f. Lo Monaco**

preso atto dell'assenza del Consigliere Scrutatore Ferrigno F, propone di sostituirlo con il Consigliere Puzzo S. cl.58.

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene esito unanime favorevole da parte dei 10 Consiglieri presenti e votanti. Assenti: 10 (Cumia S., Zuccalà, Ferrigno F., La Pusata, Ferrigno A., Bevilacqua, Faraci, Siciliano, Nicolosi e Paternò).

Indi, invita il C. C. alla trattazione del punto n. 4 iscritto all'O. d. G. dell'odierna seduta consiliare, avente ad oggetto: "Mozioni, interrogazioni, interpellanze" e dà la parola al **Consigliere Vetriolo**, quale firmatario dell'Interrogazione, contraddistinta con il n.17, relativa ai lavori di realizzazione dell'impianto di videosorveglianza, il quale ne dà lettura, soffermandosi sul suo contenuto.

Risponde il **Sindaco**, il quale afferma che i motivi del ritardo sono tecnico – burocratici e dà la parola all'**Assessore Pistone**, il quale dà lettura di due note di cui si allega copia.

**Il Consigliere Vetriolo** chiede di avviare una task force per verificare le motivazioni del ritardo.

**Il Sindaco** afferma che esiste già una task force e rassicura che, nei prossimi giorni, si procederà all'approvazione del progetto.

Si passa all'Interrogazione, contraddistinta con il n. 18 bis, che non viene trattata per l'assenza del Consigliere primo firmatario, Bevilacqua Salvatore.

Si passa all'interrogazione, contraddistinta con il n. 19, relativa all'interruzione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nel Bivio Catena e messa in sicurezza del Viale Generale Cannada mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire sul torrente Tardara. **Il Presidente**, prima, dà la parola al **Consigliere Patti** che ne dà lettura e poi all'**Assessore Pistone**, il quale dà lettura delle note di risposta che vengono allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Replica il **Consigliere Patti**, il quale dichiara di avere presentato la presente interrogazione esclusivamente nell'interesse della cittadinanza e per la difesa del territorio. Dichiara di non essere soddisfatto della risposta, anche perché i lavori sono tuttora sospesi. Propone ai Consiglieri di trasformare la presente interrogazione in mozione, al fine di impegnare il Sindaco e l'Assessore ai Lavori Pubblici per la definizione dell'opera.

**Il Presidente** pone ai voti del C.C. la proposta del Consigliere Patti tesa a trasformare l'interrogazione n. 19 in mozione, nel testo che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene esito unanime favorevole da parte dei 9 consiglieri presenti e votanti (Lo Monaco, Di Dio, Cumia L., Vetriolo, Spataro, Puzzo cl. 55, Puzzo cl. 58, Patti e Salvaggio).

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Vetriolo** per affermare che sono stati compiuti immani sforzi per non perdere il finanziamento, ma i lavori non sono stati eseguiti a regola d'arte, tant'è che tutta la cittadinanza si lamenta. Chiede lumi in merito al reperimento delle somme necessarie per la continuazione del canalone per il convogliamento delle acque piovane.

Ribadisce di essere favorevole alla trasformazione dell'interrogazione in mozione, al fine di impegnare l'A.C. ad assumere tutte le azioni e i provvedimenti necessari alla definizione dell'opera. Smentisce il Consigliere Patti allorché afferma di avere agito da solo per la presentazione dell'interrogazione e dichiara di essere convinto che solo un'azione condivisa possa portare alla completa realizzazione dell'opera.

**Il Consigliere Puzzo cl. 58** afferma che il problema è noto a tutti e che tutta la copiosa corrispondenza testé letta dall'Assessore Pistone, tra l'A. C. e i tecnici, non sia valsa a nulla e infatti i lavori non sono ancora ripresi. Condivide l'idea della commissione che, attraverso un'azione forte e decisa, possa dare una scossa per la ripresa dei lavori.

**Il Consigliere Lo Monaco** afferma che tale vicenda è una successione di atti fine a sé stessi da cui si evince solo un tentativo, da tutte le parti, di scaricarsi da eventuali colpe, mentre ritiene opportuna una stretta vigilanza, da parte dell'A. C. sull'esecuzione dell'opera affinché avvenga veramente a regola d'arte.

Entra il Consigliere Bevilacqua. Presenti: 10 Consiglieri.

**Il Sindaco** dichiara che non si sta lasciando nulla al caso e che la corrispondenza serve a cristallizzare fatti e responsabilità. Afferma che questa Amministrazione farà tutto il possibile per la definizione dell'opera.

**Il Consigliere Patti** chiede all'A. C. se è avvenuta la consegna dei lavori.

Risponde l'**Assessore Pistone** dicendo che i lavori sono stati consegnati alla ditta e informa che è imminente l'inizio del II stralcio.

**Il Presidente** pone ai voti l'interrogazione trasformata in mozione nel testo presentato dal Consigliere Patti, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene esito unanime favorevole da parte dei 10 Consiglieri presenti e votanti (Lo Monaco, Di Dio, Cumia L., Vetriolo, Spataro, Puzzo cl. 55, Puzzo cl. 58, Bevilacqua, Patti e Salvaggio). – Assenti: 10.

Indi, il Presidente avvisa i Consiglieri che è trascorsa l'ora da dedicare alla trattazione delle interrogazioni e che, quindi, si passa alla trattazione delle mozioni.

Pertanto, si passa alla mozione n. 18, relativa al reperimento di locali idonei per l'Ufficio di collocamento.

**Il Presidente** invita il Consigliere Vetriolo ad illustrarne il contenuto.

**Il Consigliere Vetriolo** afferma che, ad oggi, non sono stati reperiti i locali e invita l'A. C. ad autorizzare l'uso degli uffici siti al piano terra del Comune, accanto ai Servizi Demografici, precedentemente occupati dai messi comunali, oppure presso il Palagiovani.

**Il Sindaco** afferma che anche l'A. C. è convinta di dovere reperire locali più idonei per l'Ufficio di collocamento e sostiene che si sta attivando in tal senso, pur non essendo possibile utilizzare quelli suggeriti dal Consigliere Vetriolo.

Non registrandosi, ulteriori richieste di intervento, **Il Presidente** dichiara chiusa la discussione e pone ai voti del C.C. la mozione contraddistinta con il numero 18.

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene esito unanime favorevole da parte dei 10 Consiglieri presenti e votanti.

La mozione è approvata.

Si passa alla mozione contraddistinta con il numero 21, con la quale i Consiglieri sottoscrittori impegnano l'A. C. a "... prevedere nel nuovo bilancio di previsione delle somme idonee all'acquisto di bidoni per effettuare la raccolta differenziata delle frazioni".

**Il Presidente** dà la parola al **Consigliere Vetriolo**, il quale illustra il contenuto della mozione e lamenta il fatto che, all'informativa rivolta alla cittadinanza in merito alla raccolta differenziata, non è seguita l'effettiva realizzazione del servizio e, ad anni di distanza, non è neanche stato istituito il Centro di raccolta. Stigmatizza il disservizio soprattutto nel fine settimana ed invita l'A. C. a riorganizzare meglio il servizio e a prevedere in bilancio delle somme per l'acquisto di idonei cassonetti per la raccolta differenziata.

Risponde il **Sindaco**, il quale ribadisce che la gestione del servizio è di competenza dell'ATO e che purtroppo le precarie condizioni finanziarie dell'Ente impediscono la richiesta previsione di somme. Chiede di intervenire il **Consigliere Patti** per chiedere come mai a Barrafranca non sia possibile affidare il servizio ad una ditta privata, come avviene a Leonforte.

**Il Sindaco** fa rilevare che a Leonforte si è agito in tal modo, con apposita ordinanza, per motivi igienico – sanitari. E' ben consapevole dei problemi relativi al servizio, ma fa rilevare anche che, a fronte di un costo del servizio pari a circa € 900.000,00, le entrate sono state solo pari a circa € 200.000,00.

**Il Presidente** invita l'A. C. a fare posizionare alcuni cestini in determinati luoghi, frequentati dai giovani.

Indi, non registrandosi ulteriori richieste di intervento, pone ai voti del C. C. la mozione contraddistinta con il n. 21.

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene esito unanime favorevole da parte dei 9 consiglieri presenti (Lo Monaco, Di Dio, Cumia L., Vetriolo, Spataro, Puzzo cl. 55, Puzzo cl. 58, Bevilacqua e Patti).

La mozione è approvata.

Chiede di intervenire **il Consigliere Puzzo S. cl. 58** per presentare agli atti del C. C. un'interrogazione relativa al Piano urbanistico n. 2 di Contrada Gurreta, per essere trattata nella prima seduta utile del C. C.

Indi, **il Consigliere Vetriolo** fa rilevare che all'O. d. G. dell'odierna seduta consiliare sono iscritti diversi regolamenti per la cui trattazione ed approvazione è necessario un quorum funzionale che i presenti non possono garantire, pertanto propone di rinviare il C. C. al 27/11/2014, alle ore 20,00.

La proposta, messa ai voti per alzata e seduta, ottiene esito unanime favorevole da parte dei 9 consiglieri presenti e votanti.

La seduta è rinviata alle ore 20,00 del 27/11/2014.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE f.f.**

F/to: Avv. Giuseppe Lo Monaco

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F/to: Dr. Giovanni Di Dio

**IL V. SEGRETARIO GENERALE**

F/to: Dr.ssa Giuseppina Crescimanna

---

Pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune in data \_\_\_\_\_ e per quindici giorni consecutivi.  
Barrafranca,

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IL MESSO COMUNALE**

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(17)

Al Presidente del Consiglio  
del Comune di Barrafranca

Oggetto: INTERROGAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO COMUNALE

I sottoscritti consiglieri comunali

PREMESSO

- che il nostro paese spesso è scenario di eventi criminosi, tali da turbare la sicurezza dei cittadini;
- che il nostro comune ha ricevuto un finanziamento pari quasi a 300.000 € per la realizzazione di un "Sistema di Video Sorveglianza denominato "Barrafranca Sicura" ;
- che il bando per la realizzazione della gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori è stato pubblicato quasi un anno fa;

INTERROGANO

Il Sindaco

- Per conoscere i motivi per i quali i lavori di realizzazione dell'impianto di video sorveglianza a distanza di quasi un anno non sono ancora iniziati.

Barrafranca li 13/02/2014

I consiglieri comunali

Giuseppe Vetriolo (primo firmatario)

*Giuseppe Vetriolo*  
*Antonio*  
*Angelo*  
*Basilio*  
*...*



# Comune di Barrafranca

Provincia di Enna

Ufficio del Sindaco

Prot. Gab. n. \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_

Li, \_\_\_\_\_

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Consigliere Comunale

Vetriolo Giuseppe

(Primo Firmatario)

Oggetto: Integrazione alla risposta all'interrogazione consiliare presentata nella seduta del 13/02/2014, avente per oggetto "Conoscere i motivi per i quali i lavori di realizzazione dell'impianto di video sorveglianza a distanza di quasi un anno non sono ancora iniziati".

Alla data odierna sono state acquisiti tutti i pareri e le approvazioni relativi al progetto di che trattasi ed in data 25/09/2014 è stato approvato il contratto d'appalto Rep. 1446 del 30/06/2014 stipulato con la ditta S.E.T.I. snc per la realizzazione del sistema di video sorveglianza;

In data 15/10/2014 detta società, in sede di riunione preliminare ha manifestato la volontà di sub appaltare alcune lavorazioni;

---

SINDACO:

E mail: [gabinetto.sindaco@comune.barrafranca.en.it](mailto:gabinetto.sindaco@comune.barrafranca.en.it)

tel. 0934/464895 - 0934/496054 - fax 0934/400175

COMUNE DI BARRAFRANCA - P.zza Regina Margherita - Cap. 94012



**Comune di Barrafranca**  
Provincia di Enna

In data 10/11/2014 assunta al n. 13315 di protocollo la società S.E.T.I. veniva invitata entro e non oltre 5 gg dal ricevimento della suddetta nota, al fine di procedere celermente alla consegna dei lavori, a fornire il nominativo o i nominativi delle imprese a cui si intende sub appaltare.

In data 12/11/2014 la ditta S.E.T.I. in riscontro alla nota 13315 del 10/11/2014 nel confermare la propria volontà a sub appaltare alcune fasi lavorative, comunicava il nominativo della società nella C.E.R.M.I.L.B. Società cooperativa a.r.l. di Barrafranca con la quale la stessa sta procedendo a redigere la documentazione del caso per l'avvio dei lavori.

**L'Assessore ai LL.PP.**  
Dott. Calogero Pistone

---

SINDACO:

E mail: [gabinetto.sindaco@comune.barrafranca.en.it](mailto:gabinetto.sindaco@comune.barrafranca.en.it)

tel. 0934/464895 - 0934/496054 - fax 0934/400175

COMUNE DI BARRAFRANCA - P.zza Regina Margherita - Cap. 94012

Presentati nello  
scritto del 26/11/2014  
Mr. Flor



## Comune di Barrafranca

Provincia di Enna

Ufficio del Sindaco

Prot. Gab. n. 3324  
del 31/07/14

Li, 31/07/14

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Consigliere Comunale

Vetriolo Giuseppe

(Primo Firmatario)

Oggetto: Risposta all'interrogazione consiliare presentata nella seduta del 13/02/2014, avente per oggetto "Conoscere i motivi per i quali i lavori di realizzazione dell'impianto di video sorveglianza a distanza di quasi un anno non sono ancora iniziati".

In riferimento alla interrogazione di cui in precedenza si fa presente che in data 30/06/2014 è stato stipulato il relativo contratto;

In data 04/07/2014 lo stesso contratto è stato inviato agli organi competenti per la successiva approvazione dello stesso.

Siamo ad oggi in attesa che avvenga la prescritta approvazione.

**L'Assessore ai LL.PP.**  
**Dott. Calogero Pistone**

SINDACO:

E mail: [gabinetto.sindaco@comune.barrafranca.en.it](mailto:gabinetto.sindaco@comune.barrafranca.en.it)

tel. 0934/464895 - 0934/496054 - fax 0934/400175

COMUNE DI BARRAFRANCA - P.zza Regina Margherita - Cap. 94012

Tramite alla  
febbre del  
13/02/2014

9/6

18

Al Presidente del Consiglio  
del Comune di Barrafranca

Oggetto: MOZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO COMUNALE

I sottoscritti consiglieri comunali

**PREMESSO** che da qualche mese il centro provinciale dell'impiego (ex ufficio di collocamento) ha fatto richiesta di locali idonei o comunque di manutenzione ~~dei~~ gli attuali locali in cui esso si trova al fine di continuare il servizio presso il nostro paese;

**PREMESSO** che il suddetto ufficio, svolge un servizio importante per la nostra collettività in materia di assistenza al lavoro;

**CONSIDERATO** che la perdita del servizio arrecherebbe gravi disagi ai tanti lavoratori e disoccupati che ne usufruiscono;

**CONSIDERATO** che il comune di Pietraperzia si sta attivando al fine di trovare una sede idonea per ospitare il servizio che oggi viene svolto a Barrafranca;

i sottoscritti C.C.

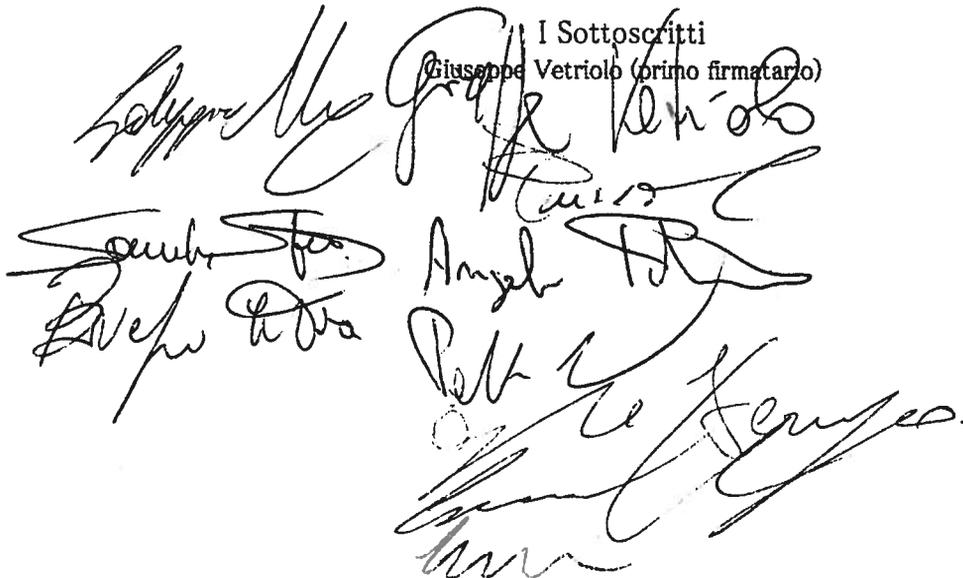
### IMPEGNANO

Il sindaco e la giunta al fine di trovare dei locali idonei, o comunque rendere fruibili gli stessi locali dove attualmente si trova l'ufficio.

Chiediamo che vengano resi fruibili gli attuali locali poiché pensiamo sia giusto che detto servizio venga espletato vicino la sede centrale del Comune, in quanto i cittadini spesso si trovano a dover stampare e produrre documenti presso gli uffici del Comune.

Barrafranca li 13-febbraio-2014

I Sottoscritti  
Giuseppe Vetriolo (primo firmatario)



Presentato nella  
febbraio del  
13/02/2014

9/6

Trasmissione al Presidente  
del CC. il 30/4/2014

(18 bis)  
X Am. Barfines

Comune di Barrafranca  
1098 08/04/14

Al Signor Sindaco

Al Presidente Consiglio Comunale

oggetto: interrogazione.



COMUNE DI BARRAFRANCA  
Provincia di Enna

Protocollo n° 0004560 del 07/04/2014



I sottoscritti Consiglieri Comunali

Premesso:

VERSO LE ORE: 11,30 -

- che la seconda parte del tratto di strada di viale Gen. Dalla Chiesa che si collega con la via Libertà si trova in pessime condizioni, essendo priva delle necessarie e basilari opere (marciapiedi in entrambi i lati e manto in conglomerato bituminoso). Difatti, dopo essere stata ricoperta da uno strato di *tout venant* (misto di cava) e di marciapiedi solo da un lato, la stessa, non solo non è stata più completata, ma è rimasta abbandonata a se stessa, tant'è che in essa sono presenti anche molte buche, invero assai insidiose;
- che tale strada non possiede le condizioni minime per garantire una corretta ed adeguata circolazione stradale;
- che detta strada è quotidianamente interessata da intenso traffico veicolare, rappresentando un importante snodo stradale per raggiungere il viale Gen. Cannada e per raggiungere la scuola "Don Milani";

Considerato:

- che nel terzo millennio non è tollerabile che strade del centro abitato, come il tratto in questione, versino in condizioni assolutamente precarie e non idonee a garantire la circolazione stradale in condizione di sicurezza;
- che, inoltre, le pessime condizioni di detto tratto di strada sono potenzialmente idonee a cagionare danni agli utenti della strada con conseguenti oneri risarcitori a carico del nostro Comune.

Per quanto sopra, i sottoscritti Consiglieri Comunali

**INTERROGANO**

Il Sindaco:

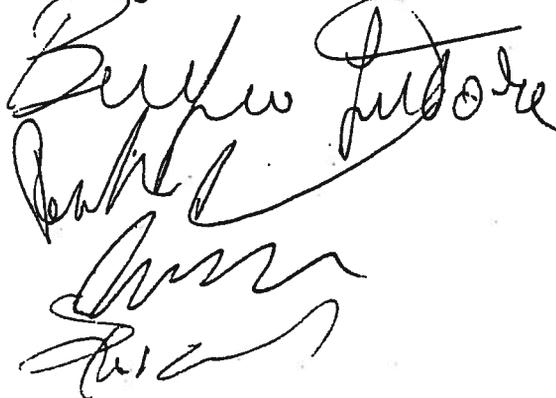
Am. Barfines

*[Handwritten signatures]*

- per sapere quali sono i motivi per cui il tratto di strada di cui in premessa non è stato ultimato e completato con la realizzazione dei marciapiedi in entrambi i lati e con il conglomerato bituminoso sul manto stradale;
  - quali sono le azioni ed i provvedimenti che l'Amministrazione Comunale intende intraprendere ed adottare al fine di realizzare le opere nel predetto tratto di strada, onde consentire la circolazione stradale in condizioni di sicurezza ed evitare così che dei danni possa essere chiamato a rispondere il Comune di Barrafranca;
  - Quali iniziative le SS.LL. vogliono intraprendere al fine di pulire le strade e le piazze cittadine, rendendo così un buon servizio alla collettività.
- Si chiede che la presente sia inserita all'O.D.G. della prima seduta utile del Consiglio Comunale e che alla stessa sia data risposta scritta ed orale.

Cordialmente.

I Consiglieri Comunali Interroganti:



Prof. GAB. n° 1242  
del 15/4/2014

(19)

1 de 18



COMUNE DI BARRAFRANCA  
Provincia di Enna

Protocollo n° 0005094 del 17/04/2014



Barrafranca, 14 aprile 2014

Al Signor Sindaco  
Sede

Al Presidente Consiglio Comunale  
Sede

**Oggetto:** interrogazione circa l'interruzione dei lavori di mitigazione del rischio del Bivio Catena e messa in sicurezza del viale Gen. Cannada mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire sul torrente Tardara - 1° stralcio funzionale.

I sottoscritti Consiglieri Comunali

**Premesso:**

- che verso la prima metà di settembre 2013 la società "Lavori Pubblici" s.r.l. ha dato finalmente inizio ai lavori di cui in oggetto;
- che da qualche giorno il cantiere di viale Gen. Cannada è stato completamente smobilizzato e la strada aperta al traffico veicolare;
- che i lavori per la realizzazione del collettore avrebbero dovuto interessare un tratto di circa 600 ml. del viale Gen. Cannada;
- che detta strada è quotidianamente interessata da intenso traffico veicolare, rappresentando un importante snodo stradale;

**Considerato:**

- che questa opera è stata concepita per la risoluzione del rischio idrogeologico derivante da eventuali piogge alluvionali;
- che la società "Lavori Pubblici" s.r.l., ditta aggiudicataria, ha eseguito i lavori in questione per un tratto di circa 400 ml. del viale Gen. Cannada e, quindi, in misura quantitativamente inferiore rispetto alle opere previste in progetto ed appaltate dalla Regione Siciliana;
- che anche i materiali utilizzati e, segnatamente, le griglie di copertura delle caditoie sembrano qualitativamente inferiori rispetto al capitolato speciale d'appalto, essendo state installate quelle leggere di cui al modello DN400 e non già quelle pesanti in ghisa;
- che, prima della campagna elettorale del 2012, l'allora sindaco ha fatto diversi incontri pre-elettorali con commercianti,

artigiani e residenti, proiettando un video che rappresentava virtualmente il realizzando progetto, quasi come si trattasse del progetto del secolo o di chissà quale opera faraonica;

- che, allo stato, nulla di quanto promesso sembra essere stato realizzato, in considerazione del pessimo stato in cui versa il nuovo manto stradale e della scarsa qualità dei materiali utilizzati;

- che, addirittura, sembra che sia stata inibita la circolazione di mezzi pesanti lungo il detto viale Gen. Cannada a tutela della pubblica incolumità;

Per quanto sopra, i sottoscritti Consiglieri Comunali

### INTERROGANO

Il Sindaco:

- per conoscere le ragioni ed i motivi per cui non sono stati completamente ultimati i lavori di cui in oggetto con la realizzazione dei marciapiedi in entrambi i lati e con il conglomerato bituminoso sul manto stradale;

- per sapere quali e quanti sono i lavori che devono essere ancora realizzati onde evitare che anche tale progetto rimanga solo sulla "carta";

- per sapere e conoscere se sono state approvate varianti al progetto originario e, in caso positivo, quante sono state le varianti approvate ed i motivi e le ragioni che le hanno reso necessarie, ivi compresa l'indicazione di eventuali errori commessi dal progettista e/o dagli uffici comunali;

- per sapere, se i lavori, allo stato, sono stati realizzati a regola d'arte e se sono conformi a quelli previsti in progetto, nelle successive varianti e nel capitolato speciale d'appalto;

- per sapere se i materiali utilizzati dalla società "Lavori Pubblici" s.r.l. sono conformi a quelli previsti in progetto, nelle successive varianti e nel capitolato speciale d'appalto;

- per sapere quali sono le azioni ed i provvedimenti che l'Amministrazione Comunale intende intraprendere ed adottare al fine di realizzare le opere nel predetto tratto di strada, onde consentire la circolazione stradale in condizioni di sicurezza ed evitare così che dei danni possa essere chiamato a rispondere il Comune di Barrafranca;

Si chiede che la presente sia inserita all'O.D.G. della prima seduta utile del Consiglio Comunale e che alla stessa sia data risposta scritta ed orale, riservandosi, all'esito della risposta dell'Amministrazione Comunale, di chiederne la trasformazione in mozione.

I Consiglieri Comunali Interroganti

*[Handwritten signatures of the council members]*



# Comune di Barrafranca

Provincia di Enna

Ufficio del Sindaco

Prot. Gab. n. 1396 del 8/5/2014

Li, 8/5/2014

Al Direttore dei lavori Bivio Catena  
Arch. S. La Terra  
Via dei Mille, 127  
Vittoria (RG)  
fax 0932 991188

 **COMUNE DI BARRAFRANCA**  
Provincia di Enna  
Protocollo n° 0005904 del 12/05/2014



Al RUP Capo 5° Settore Arch. F. Costa  
c/o Centro Direzionale UTC C/da Grazia

e p.c.: Al Presidente del Consiglio Comunale  
Dr. C. Zuccalà  
Sede

Oggetto: interruzione lavori Bivio Catena- interrogazione consiliare.

Premesso che alcuni Consiglieri Comunali hanno presentato l'interrogazione prot. gen. n. 5094 del 17/4/2014 riguardante l'interruzione del 1° stralcio funzionale dei lavori di mitigazione rischio Bivio Catena e messa in sicurezza del Viale Generale Cannada, al fine di poter rispondere adeguatamente ed esaurientemente, invito il Direttore dei lavori Arch. La Terra e il RUP Arch. Costa a voler relazionare per iscritto, nel più breve tempo possibile.

Sarei grato inoltre se potessero presenziare alla seduta consiliare durante la quale si esaminerà l'interrogazione in questione di cui allego copia.

Ringrazio per la collaborazione e invio cordiali saluti.

Il Sindaco  
Avv. S. Iupo



# Comune di Barrafranca

Provincia. di Enna

Prot. Gab. N. 2227  
del 3/7/2014

↗ Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Consigliere Comunale

Patti Giovanni

(Primo Firmatario)

Oggetto: Integrazione della Risposta a interrogazione prot. Gab. N. 1242 del 18/04/2014, avente per oggetto "Interruzione lavori di mitigazione del rischio Bivio Catena e messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel Torrente Tardara in Barrafranca"- I Stralcio funzionale.

Ad integrazione della risposta dell'Assessore Liborio Bonferraro, che si condivide nella sua interezza, riguardante i lavori di cui in oggetto, corre l'obbligo di riferire a codesto Consiglio Comunale i fatti succedutesi alla risposta data.

In data 27/05/2014 assunta al n. 1736 di protocollo del 05/06/2014, (**allegato n. 1**), la I.G.C. S.r.l. in risposta alla nota del RUP del 21/05/2014 n. 6401 di protocollo, a precisazione di quanto trasmesso con la sopra citata nota, che si riporta testualmente: *"La sottoscritta non ha arbitrariamente liberato il cantiere da ogni recinzione al fine di soddisfare le richieste dell'Amministrazione e dei Commercianti come riportato illegittimamente dal RUP, ma bensì come*

*affermato in precedenza dalla scrivente da apposite disposizioni della DL ed in maniera verbale dallo stesso RUP. Pertanto si invita il RUP a rettificare quanto trasmesso"*

In pari data a firma del sottoscritto nella qualità di Assessore LL.PP. con nota n. 115/2014 del protocollo di Gabinetto del Sindaco sono stati convocati con urgenza per la data del 10/06/2014 alle ore 10:00 (**all. n. 2**), Il direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, Arch. Salvatore La Terra ed il RUP Arch. Francesco Costa, al fine di fornire dei chiarimenti in merito allo stato dell'arte dei lavori di cui in oggetto. In sede di riunione sono stati forniti allo scrivente tutte le notizie inerenti lo stato dell'opera: da ciò è emerso che i lavori sono sospesi per addivenire all'approvazione della seconda perizia di Variante. Inoltre, sono state date allo scrivente rassicurazioni circa la riapertura dei lavori, la messa in sicurezza delle caditoie e la eliminazione del rumore prodotto dalle griglie al passaggio dei veicoli.

In data 06/06/2014 protocollo n. 7144 del 09/06/2014 (**All. n.3**) con nota a firma del RUP è stata trasmessa al Collaudatore Statico Tecnico- Amministrativo la relazione a struttura ultimata per le opere in c.a.,corretta dalla D.LL. di cui all'art. 6 della Legge 1086/71 depositata presso l'ufficio del RUP in data 06/06/2014 così come richiesto dal collaudatore Ing. Francesco Clemente in sede di visita di collaudo del 28/05/2014.

In data 12/06/2014 era stata fissata una seconda visita di collaudo che non è potuta avvenire per sopraggiunti impegni da parte del Collaudatore e quindi la stessa veniva rinviata alla data del 17/06/2014 alle ore 11.00 così come si evince dalla comunicazione trasmessa a mezzo Fax all'Ufficio di Gabinetto del Sindaco, al RUP alla D.L. all'impresa appaltatrice dei Lavori ed al Commissario Straordinario. (**All. n. 4**).

In data 17/06/2014 alla presenza del Sindaco, del sottoscritto Ass. LL.PP., dell'Ing. Francesco Clemente, Collaudatore, del RUP arch. Francesco Costa, del D.L. Arch. Salvatore La Terra e del sig. Francesco Paolo Capizzi amministratore unico della I.G.C. srl (**all. n. 5**) è stato redatto verbale di presa in consegna anticipata dei lavori.

In detto verbale sono stati posti in essere tutte le condizioni al fine di tutelare l'Ente da eventuali vizi e difetti che si possono verificare successivamente al presente atto di presa in consegna della superficie del Viale Generale Cannada.

Nella Stessa sede il Sindaco ed il sottoscritto esternavano dubbi ed osservazioni in merito alla perfetta messa in opera delle griglie e delle caditoie, ricevendo dai responsabili rassicurazioni in merito, impegnandosi gli stessi a porre in atto tutte le azioni necessarie al fine di risolvere tutta la problematica inerente le opere eseguite e da eseguire.

In data 20/06/2014 con nota assunta al n. 1941 del Prot. Gab. Lo scrivente invitava il Comandante di P.M. a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per l'apertura al traffico nel rispetto tassativo del limite di velocità di trenta chilometri orari. (**all. n. 6**).

Dalla succitata comunicazione non sono emersi atti successivi per le motivazioni di cui appresso.

In data 26/06/2014 ( **all. n. 7** ) perveniva al Sindaco una relazione di servizio circa quanto accaduto alle ore 7:45 dello stesso giorno, da parte del comando di P.M. , in quanto a seguito di comunicazione da parte dei Carabinieri della locale stazione segnalavano la pericolosità delle griglie installate lungo il Viale Gen. Cannada.

In data 30/06//2014 con nota n. 2040 di Gab e n. 8215 del 30/06/2014 n. 8215 del prot. Gen., il Sindaco, in virtù di quanto accaduto, riconsegnava la superficie del Viale Generale Cannada alla ditta Appaltatrice ed alla D.L. ( **All. n. 8**), invitando ancora la stessa a provvedere con urgenza alla messa in sicurezza del Viale Generale Cannada di cui l'impresa e la D.L. ne sono direttamente responsabili sino alla consegna definitiva, così come previsto nel C.S.A.

In data 27/06/2014 la relazione di servizio del comando di P.M. veniva trasmessa al D.L., al Collaudatore, al Commissario Straordinario Rischio Idrogeologico e per conoscenza allo scrivente ed al Sindaco, da parte del RUP. Con nota n. 8152 del 30/06/2014 (**all. n. 9**).

In data 27/06/2014 con nota n. 8159 del 30/06/2014 ( **all. n. 10**) a seguito della presentazione da parte del D.L. della perizia di variante il RUP restituiva la stessa con le seguenti

7

motivazioni " .... *La stessa contiene una serie di contraddizioni nei termini e nei contenuti*" dette condizioni sono riportate nell'allegato 10 che si allega alla presente.

In data 01/07/2014 con nota n. 2070 di prot. Cab. ( **All. n. 11**) da parte del sig. Sindaco all'indirizzo del D.L. Arch. Salvatore La Terra, del Collaudatore Statico Ing. Francesco Clemente ed al RUP Arch. Francesco Costa, gli stessi venivano convocati con urgenza per il giorno 07/07/2014 alle ore 16:00 al fine di attivare tutte le procedure necessarie a tutela dell'Ente e della comunità Barrese.

Alla riunione non hanno preso parte il D.L. e Coordinatore della Sicurezza ed il Collaudatore, dal ch  si   redatto apposito verbale.

Dalle date sopra riportate si evince la stretta corrispondenza epistolare tra l'Amministrazione, il RUP, la D.L. e l'Impresa; corrispondenza avvenuta, come si evince, in un lasso di tempo molto breve, a dimostrazione che l'Amministrazione non  , e non   stata, inoperosa, rivolgendo verso queste opere un'attenzione particolare e costante.

Questa Amministrazione sta mettendo in essere tutte le azioni necessarie al fine di tutelare L'Ente e la comunit  Barrese, garantire la tutela del territorio e la incolumit  dei propri cittadini.

E' interesse primario, portare a termine un'opera come quella di cui si sta relazionando, nella sua pi  completa funzionalit  in rapporto alle finalit  per cui la stessa   stata progettata.

E' un obbligo che questa Amministrazione si pone nel rispetto delle vittime dell'Ottobre 1991 affin  episodi del genere non si verificano pi  nel nostro territorio.

Per quanto attiene il terzo punto dell'interrogazione "*per sapere e conoscere se sono state approvate varianti al progetto originario etc*"   stata approvata una prima perizia di variante e suppletiva, sulle motivazioni che hanno portato alla redazione della perizia di variante,   stato riferito allo scrivente da parte del RUP, che l'intervento originario si identificava come Arredo Urbano e non come Mitigazione del rischio, e che quindi il progetto originario doveva essere variato. Tutto questo   stato il risultato di riunioni avute nella sede del Commissario Straordinario di cui non risulta nulla di scritto, cos  come riferitomi dal RUP.

Al fine di rendere più efficace ed incisiva l'azione di questa Amministrazione e di questo Consiglio Comunale, in merito alla tutela dell'Ente e della Comunità tutta, occorre considerare nelle azioni che eventualmente si dovessero intraprendere, i soggetti coinvolti nell'opera con le rispettive mansioni e obblighi professionali, al fine di non creare ambiguità nelle individuazioni delle responsabilità.

Per maggiore chiarezza espositiva ed una migliore comprensione della problematica mi corre l'obbligo di riportare nello specifico le figure ed il ruolo che gli stessi ricoprono:

- Ente Ospitante dei lavori e committente: Comune di Barrafranca;
- Ente Finanziatore ed Appaltante: Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, a cui spetta l'obbligo dell'approvazione del progetto delle varianti e degli stati di avanzamento dei lavori;
- co-relatori del progetto preliminare e definitivo: Arch. Ciulla Venero Salvatore e Ing. Francesco Stranera dell'Ufficio Tecnico del Comune di Barrafranca settore LL.PP.
- Redattore del progetto esecutivo Arch. Salvatore La Terra;
- Direttore dei Lavori Arch. Salvatore La Terra a cui spetta l'onere e l'obbligo del controllo ed esecuzione dell'opera a regola d'arte: nel rispetto del progetto approvato e delle norme di buona esecuzione;
- Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione Arch. Salvatore La Terra, a cui spetta l'onere di coordinare i lavori e l'impresa per il rispetto delle norme in materia di sicurezza nei cantieri, a tutela dei lavoratori e di quanti per svariati motivi possano venire in contatto con il cantiere stesso;
- Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Francesco Costa, nominato dal Commissario Straordinario, sovrintende ai lavori assicurando il rispetto del CSA, appone il visto sulle perizie di variante e sugli stati di avanzamento dei lavori;
- Collaudatore statico tecnico- amministrativo Ing. Francesco Clemente.

Dalla elencazione si evince che alcune figure professionali fanno capo allo stesso professionista come l'Arch. Salvatore La Terra che riveste il ruolo di progettista esecutivo, D.L., Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione.

L'Arch. Francesco Costa riveste il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) che è una mansione indipendente dal ruolo che lo stesso riveste in seno All'Ente Comune come Capo Settore LL.PP, ed è stato nominato direttamente dal Commissario.

Tutto questo ad evidenziare che l'Ufficio Tecnico del nostro Ente non riveste nessun ruolo determinante nella esecuzione dell'opera, e si pone a garante dell'Ente per la funzione che esso svolge in seno all'Ente.

Tutte le figure coinvolte nel processo realizzativo dell'opera sono disciplinate da precise norme di Legge e da appositi disciplinari d'incarico per quanto concerne le figure professionali esterne all'amministrazione e del CSA per quanto concerne l'impresa.

Tutte le azioni poste in essere dall'Arch. Francesco Costa sono in capo al ruolo di RUP e non di Capo Settore del LL.PP.

Quanto detto non al fine di sollevare l'Amministrazione da eventuali responsabilità o inadempienze in quanto la stessa sta mettendo in atto tutte le procedure a tutela dell'Ente e della Comunità Barrese con azioni anche di ingerenza e di contraddittorio nei confronti della Regione Siciliana quale Ente Appaltante.

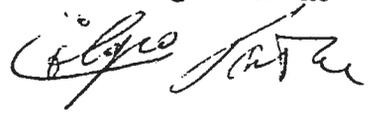
Invito pertanto tutto il Consiglio Comunale ad essere partecipe ed incalzante con azioni di Interrogazioni o altro al fine di addivenire assieme all'Amministrazione ad un risultato ottimale per tutta la Comunità Barrese.

Ogni qual volta questa Amministrazione verrà chiamata a relazionare non solo in merito a questa questione, ma anche, riguardo ad altre questioni che si dovessero presentare, sarà per noi motivo di sprone e di conforto delle nostre azioni in quanto si evidenzia il fatto che, per tramite il Consiglio Comunale, tutta la cittadinanza è partecipe ed interessata.

L'opera riveste per l'intera comunità una grande importanza anche a considerazione della sua ubicazione strategica e l'Amministrazione tutta è determinata a portare avanti tutte quelle azioni, anche in contraddittorio, se necessario, con l'ufficio del Commissario Straordinario, che si dovessero rendere necessarie affinché transitando per il Viale Generale Cannada nessuno possa recriminare sulla buona riuscita dell'intervento.

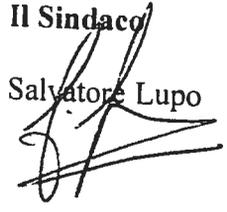
**L'Assessore ai LL.PP.**

Dott. Calogero Pistone



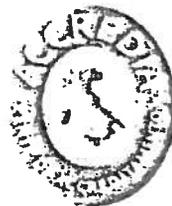
**Il Sindaco**

Avv. Salvatore Lupo





CONSULT



I.G.C. S.r.l.

Via P. Nenni n° 10 - 95035 Maletto (CT) - ITALIA - C.F./P.IVA: 04962480879  
Tel. - Fax: 095/9394133 e-mail: [igc\\_srl@libero.it](mailto:igc_srl@libero.it) - PEC: [igc\\_srl@pec.it](mailto:igc_srl@pec.it)

AL Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Arch. Francesco Costa  
Ufficio Tecnico Comunale  
Settore V-Opere Pubbliche  
94012 Barrafranca (EN)

 **COMUNE DI BARRAFRANCA**  
Provincia di Enna

Protocollo n° 0006933 del 03/06/2014



Al Direttore dei Lavori  
Dott. Arch. Salvatore La Terra  
97019 Vittoria (RG)

AL Coiiaudatore Statico Tecnico-Amministrativo  
Dott. Ing. Francesco Clemente  
98121 Messina (ME)

All'Ufficio del Commissario Straordinario  
Delegato Rischio Idrogeologico  
Dott. Giuseppe Lombardo  
90141 Palermo (PA)

**OGGETTO:** Lavori di Mitigazione del rischio Bivio Catena e Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca- I° Stralcio funzionale.

In riferimento alla nota del Rup del 21.05.2014 giusto prot.n°0006401, la presente per precisare quanto trasmesso con la citata nota. La sottoscritta non ha arbitrariamente liberato il cantiere da ogni recinzione al fine di soddisfare le richieste dell'Amministrazione e dei commercianti come riportato illegittimamente dal RUP, ma bensì come affermato in precedenza dalla scrivente da apposite disposizioni della DL ed in maniera verbale dallo stesso RUP. Pertanto si invita il RUP a rettificare quanto trasmesso. Non avvenendo ciò l'impresa vedrà costretta a tutelare la verità nelle sedi competenti. In allegato si allegano note DL.

Maletto, 27/05/2014

L'Impresa  
Avv. Massimiliano Russo

Arch. Salvatore La Terra  
 Via dei Mille n°127  
 97019 Vittoria (RG)  
 Tel/Fax: 0932-991188  
 Email: [architetto.laterra@libero.it](mailto:architetto.laterra@libero.it)

Al Signor Sindaco del Comune di Barrafranca

p.c. Al Responsabile Unico del Procedimento  
 Arch. Costa Francesco  
 Settore V - Opere Pubbliche  
 94012 Barrafranca (EN)

→ Impresa esecutrice S.L.P.

**Oggetto: Riscontro Nota Gab. n° 459 del 12/2/2014 e Nota Gab. n° 550 del 20/02/2014 in prot. gen. n. 2371 del 21/02/2014 "Sollecito apertura transito Veicolare in Via Gen. Cannada.**

000000000000

Preso atto della richiesta della S.V. con la citata nota prot. Gab. n. 550 del 20/02/2014 di attivare ogni azione per l'apertura al transito veicolare lungo il Viale Gen. Cannada e tenuto conto delle considerazioni di cui al verbale del 25.02/2014 sottoscritto in sede di riunione con i commercianti tenutasi nei locali del Sindaco, si specifica quanto segue:

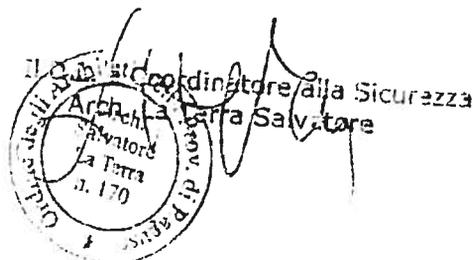
1. Sono stati ultimati i lavori del collettore in c.a. gettato in opera ad innesto dell'alveo torrentizio di cui sono state già effettuate le prove di carico ai fini della verifica delle strutture con esito positivo e già in data 25/02/2014 è stata depositata agli atti la "Relazione a strutture ultimate";
2. Quindi allo stato attuale si sta' provvedendo ad eseguire le lavorazioni di asfalto (strato Binder) del tratto stradale che collega il rifornimento ESSO fino a Via Mons. G. Cravotta di fronte la Villa Comunale. Al fine di evitare discontinuità, la stesura dell'asfalto con tappetino d'usura avverrà in unica soluzione a completamento di tutte le operazioni in cantiere.

Stante a quanto sopra si ritiene che in merito all'apertura del traffico veicolare bisognerà rigorosamente garantire la percorrenza nella sede stradale così definita - senza lo strato di tappetino d'usura - per il traffico veicolare mediante opportuna segnalazione di limite di velocità non superiore a 30Km/H, di pericolo generico con dicitura "MANTO STRADALE DEFORMATO" nonché segnale di materiale instabile sulla strada (art. 98 del Nuovo Codice Stradale). Espletate i superiori accorgimenti, codesta Amministrazione comunale potrà adottare ordinanza di riapertura provvisoria e temporanea al traffico veicolare del tratto in questione, dando massima pubblicità della suddetta ordinanza alla cittadinanza. Si precisa comunque che il suddetto tratto stradale, non completato ed ultimato definitivamente, così riaperto temporaneamente al traffico veicolare sarà sotto la diretta gestione e responsabilità di codesta Amministrazione comunale.

Nel contempo si avvisa che a decorrere dal 07/03/2014 il cantiere interesserà il tratto di strada di viale generale Cannada dalla traversa di via Mons. Cravotta fino a Viale Carlo A. Dalla Chiesa e, pertanto, sarà necessaria nuova ordinanza di chiusura al traffico in loco, prevedendone le opportune segnalazioni di deviazione del traffico suddetto. Si resta in attesa di ogni ulteriore provvedimento in merito.

Barrafranca, 03/10/2014

Il Coordinatore alla Sicurezza  
 Arch. Salvatore La Terra  
 n. 170



Arch. Salvatore La Terra  
Via dei Mille n°127  
70119 Victoria (RG)  
Tel/Fax: 0932-991133  
Email: [architetto.lattera@libero.it](mailto:architetto.lattera@libero.it)

FRANCESCO VITALE  
Consulente per la Sicurezza in Edilizia - Legge 472/91

anticipata via Fax 095-9894133

All'Impresa Società Lavori Pubblici s.r.l.  
Via M.T. di Calcutta, n°13  
95035 Maletto (CT)

All'Impresa I.G.C. Srl  
Via P. Nenni n°4  
95035 Maletto (CT)

anticipata via Fax 0934-4 67561

p.c. Al Signor Sindaco del Comune di Barrafranca

anticipata via Fax 0934-4 67561

Al Responsabile Unico del Procedimento  
Arch. Costa Francesco  
Settore V - Opere Pubbliche  
94012 Barrafranca (EN)

Oggetto: **DISPOSIZIONE DI SERVIZIO** per apertura transito veicolare in Via Gen. Cannada, compreso tra il "Sivio Catena" e la Via Padre Salvatore Russo".

In riferimento all'oggetto, il sottoscritto Direttore dei lavori,  
Vista la Nota Cah n° 459 del 12/2/2014 e Nota Cah n° 550 del 27/02/2014 in prot. gen. n. 2371 del 21/02/2014 del Sindaco del Comune di Barrafranca per l'apertura al transito veicolare in Via Gen. Cannada;  
Vista la Nota del sottoscritto prot. 2390 del 03/03/2014 con la quale si autorizza l'apertura al transito veicolare previa emanazione di Ordinanza del Sindaco e sotto la diretta gestione e responsabilità della medesima Amministrazione Comunale.  
Vista l'Ordinanza del Sindaco del Comune di Barrafranca n° 9 del 05/03/2014 allegata alla presente;  
Con la presente **DISPOSIZIONE DI SERVIZIO**,

**ORDINA**

all'Impresa esecutrice dei lavori di procedere allo spostamento dell'intera recinzione di cantiere lungo la Via Gen. Cannada, compreso tra il "Sivio Catena" e la Via Padre Salvatore Russo" al fine di consentire il transito veicolare così come definito dall'Ordinanza n° 9/2014. Barrafranca, 05/03/2014.

Si prega di restituire la presente Disposizione di servizio per ricevuta ed adempimento al D.L. e Coordinatore alla Sicurezza:

L'Impresa appaltatrice: \_\_\_\_\_

Il RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Arch. Francesco Costa)



*Handwritten signature of Arch. Salvatore La Terra*



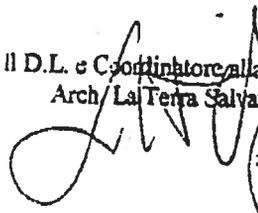
Stante a quanto sopra, la scrivente Direzione dei lavori ritiene che è possibile consegnare "temporaneamente" l'intera arteria di Via Gen. Cannada e consentire il transito veicolare "leggero" con la condizione che la velocità massima consentita venga limitata a 30Km/h attraverso l'utilizzo di opportuna segnaletica stradale.

Espletato tale accorgimento, Codesta Amministrazione Comunale potrà adottare ordinanza di riapertura provvisoria e temporanea al traffico veicolare del tratto in questione, dando massima pubblicità della suddetta ordinanza alla cittadinanza.

Si precisa che il suddetto tratto stradale risulta, comunque, non completato e non ultimato definitivamente e quindi si specifica ulteriormente che la temporanea apertura al traffico veicolare ed il conseguente utilizzo di tale arteria stradale, è sotto la diretta gestione e responsabilità di codesta Amministrazione comunale, ivi compreso eventuali manomissioni alle caditoie e quant'altro in materia di sicurezza stradale.

Vittoria, 04/04/2014

Il D.L. e Coordinatore alla Sicurezza  
Arch/La Terra Salvatore






ALL N° 2  
M

17



# COMUNE DI BARRAFRANCA

Prov. di Enna

*Ufficio di Gabinetto del Sindaco*

*Barrafranca, li 05/06/2014*

*Prot. Aut. 115/2014*

Direttore dei lavori e Coordinatore Sicurezza  
Arch. Salvatore La Terra  
Via dei Mille n. 127  
97019 - Vittoria (Rg)  
Fax 0932-991188

Rup. Arch. Francesco Costa

e p.c.

Sindaco

LORO SEDI

OGGETTO: Convocazione d'urgenza - lavori di Mitigazione del rischio Bivio Catena e Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca - 1° Stralcio funzionale. CUP: 125C11002140001

Con la presente le SS. LL. sono convocate presso l'ufficio tecnico Settore LL.PP. in data 10/06/2014 alle ore 10,00. per chiarimenti in merito allo stato dell'arte dei lavori.

Si pregano le SS. LL. di voler presenziare , stante l'urgenza delle argomentazioni da trattare.

Cordiali saluti.

L'Ass. LL.PP.  
Dott. Calogero Pistone



18



# COMUNE DI BARRAFRANCA

Prov. di Enna

C.a.p. 94012 c/da Grazia - ex Mandorlificio - Cod. Fisc. 30003210863 P. IVA 00429180862 -  
☎ 335 - 1317479 Fax 0934/1902922

*Ufficio Tecnico Comunale*  
*Settore Opere Pubbliche*

*Barrafranca, li 06/06/2014*  
*Rucc. VR*



**COMUNE DI BARRAFRANCA**  
Provincia di Enna

Protocollo n° 0007144 del 09/06/2014



e p. c.

**Collaudatore Statico Tecnico-Amministrativo**  
Ing. Francesco Clemente  
Via Salita Ogliastrì n. 50  
98121 MESSINA  
I.G.C. Srl.

Via P. Nenni 10  
95035 Maletto (Ct)

**Ufficio del Commissario Straordinario Rischio Idrogeologico**  
Dr. M. Croce

Via Costantino Nigra 5  
90141 PALERMO

**progettista incaricato**  
**Direttore dei lavori e Coordinatore Sicurezza**

Arch. La Terra Salvatore  
Via dei Mille n. 127

97019 - Vittoria (Rg)

**Sindaco del comune di Barrafranca**  
Avv. Salvatore Lupo

SEDE

Ass. LL.PP.

→ Dott. Calogero Pistone

SEDE

OGGETTO: lavori di Mitigazione del rischio Bivio Catena e Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Fardara in Barrafranca - i Stralcio funzionale. CUP: J25C11002140001 - invio relazione a struttura ultimata - corretta dal D.LL. e depositata in data 06/06/2014 con prot. n. 7107.

Come richiesto dalla S.V. in sede di visita di collaudo in data 28/05/2014, allegata alla presente, si trasmette la relazione - corretta dal D.LL. - a struttura ultimata di cui all'art. 6 della L. 1986/71 depositata in triplice copia a quest'ufficio in data 06/06/2014 con prot. n. 7107, in adempimento degli obblighi di cui all'articolo 4. Il direttore dei lavori provvederà a consegnare gli atti indicati nel quarto comma dell'articolo 4, come disposto dal citato art. 6 u.c.

Distinti saluti.



Zimbra

Primo

1887 5/6/2014

gabinetto.sindaco@comune.barrafranca.en.it

Fwd: Comune di Barrafranca - Rinvio della visita di collaudo

ALL N° 4

Da : Ufficio Gabinetto Sindaco &lt;gabinetto.sindaco@comune.barrafranca.en.it&gt;

mar, 10 giu 2014, 13:50

Oggetto : Fwd: Comune di Barrafranca - Rinvio della visita di collaudo

A : Francesco Costa <francesco.costa@comune.barrafranca.en.it>, Francesco Stranera <f.stranera@comune.barrafranca.en.it>, Salvatore Tambe' <s.tambe@comune.barrafranca.en.it>, Stefano La Rosa <stefano.larosa@comune.barrafranca.en.it>, Maria Costa <m.costa@comune.barrafranca.en.it>, Calogero La Mattina <c.lamattina@comune.barrafranca.en.it>, Calogero Pistone <assessore.pistone@comune.barrafranca.en.it>

DALL'UFFICIO DEL SINDACO

----- Messaggio inoltrato -----

Da: studio-clemente@tiscali.it

A: "architetto laterra" <architetto.laterra@libero.it>, "francesco costa" <francesco.costa@comune.barrafranca.en.it>, slpsrl@hotmail.it, "igc srl" <igc\_srl@libero.it>, sindaco@comune.barrafranca.en.it, "g lombardo" <g.lombardo@ucomidrog.ossicilia.it>

Inviato: Martedì, 10 giugno 2014 13:06:10

Oggetto: Comune di Barrafranca - Rinvio della visita di collaudo

Protocollo n° 0007397

del 13/05/2014



A causa di sopraggiunti improrogabili motivi personali, la visita di collaudo del 12 giugno p.v. viene rinviata alle ore 11.00 e seguenti del 17 giugno 2014. Spiacente del disagio arrecato alle SS.LL. porgo cordiali saluti.

Il Collaudatore

ing. Francesco Clemente

Scopri Istella, il nuovo motore per il web Italiano.

Istella garantisce risultati di qualità e la possibilità di condividere, in modo semplice e veloce, documenti, immagini, audio e video.

Usa Istella, vai su <http://www.istella.it?wtk=amc138614816829636>

Da : studio-clemente@tiscali.it

mar, 10 giu 2014, 13:06

Oggetto : Comune di Barrafranca - Rinvio della visita di collaudo

A : architetto laterra <architetto.laterra@libero.it>, francesco costa <francesco.costa@comune.barrafranca.en.it>, slpsrl@hotmail.it, igc srl <igc\_srl@libero.it>, sindaco@comune.barrafranca.en.it, g lombardo <g.lombardo@ucomidrog.ossicilia.it>

A causa di sopraggiunti improrogabili motivi personali, la visita di collaudo del 12 giugno p.v. viene rinviata alle ore 11.00 e seguenti del 17 giugno 2014. Spiacente del disagio arrecato alle SS.LL. porgo cordiali saluti.

Il Collaudatore

ing. Francesco Clemente

Scopri Istella, il nuovo motore per il web Italiano.

Istella garantisce risultati di qualità e la possibilità di condividere, in modo semplice e veloce, documenti, immagini, audio e video.

Usa Istella, vai su <http://www.istella.it?wtk=amc138614816829636>



ALL. n° 5

20

**Comune di Barrafranca**  
Provincia di Enna

Ufficio del Sindaco

Prot. Gab. n. 1941 del 20/06/14

Li, 20/6/2014

Al Comandante P.M.  
Cap. S. Tambè

e p.c.: Al Sig. Sindaco

**Oggetto:** Consegna provvisoria lavori Viale Gen. Cannada. Apertura al traffico pesante.

Poichè il 17 giugno scorso sono stati consegnati provvisoriamente a questa Amministrazione i lavori effettuati nel Viale Generale Cannada (si veda il Verbale già in possesso della S.V.), invito a voler attuare tutti gli adempimenti necessari per l'apertura al traffico pesante nel rispetto tassativo del limite di velocità di trenta chilometri orari.

Distinti saluti.

L'Assessore  
Dr. C. Pistone



21

**COMUNE DI BARRAFRANCA**

Provincia di Enna

**POLIZIA MUNICIPALE**

Via S. Rita, 94012 Barrafranca - Tel. /Fax 0934/465391

**UFFICIO VIABILITA'**

Barrafranca, li 26 giugno 2014

Al Sig. Sindaco

Sede

**RELAZIONE DI SERVIZIO**

L'anno 2014 il giorno 26 del mese di giugno alle ore 11:00 nei locali del Comando di Polizia Municipale, il Comm.rio Maria Costa e gli Ass.ti di P.M. Maria Stella Avola e Calogero La Mattina, riferiscono quanto segue:

Alle ore 7:45 circa si presentano presso Questo Comando di Polizia Municipale i Carabinieri della locale Stazione, che segnalano la pericolosità delle griglie della caditoia pluviali installate di recente lungo il viale Gen. Cannada, con particolare riferimento alla caditoia sita nei pressi della villa comunale e che nella prima mattinata constatavano che una delle griglie era fuori dalla propria sede. Inoltre i Carabinieri riferiscono di avere riposizionato la griglia e che la stessa si presenta deformata. Da sopralluogo effettuato dagli Ass.ti Maria Stella Avola e Calogero La Mattina, si rileva che alcune griglie della caditoia in questione, si presentano deformate e che al transito dei veicoli, le medesime "saltano" cercando di fuoriuscire dalla propria sede procurando inoltre dei fastidiosi rumori. E' superfluo segnalare che tali manufatti, abbandonando la propria sede, possano arrecare pericolo alla pubblica incolumità nonché alla circolazione stradale. Constatato il pericolo, si provvedeva ad avvisare gli addetti alla segnaletica stradale, di recarsi nel sito in questione, per collocare immediatamente la segnaletica occorrente e comunque necessaria per mettere in sicurezza il tratto di strada deviando il flusso veicolare nella carreggiata opposta

Tanto, per dovere d'Ufficio.



Gli Ass.ti di P.M.

Maria Stella Avola

*Maria Stella Avola*

Calogero La Mattina

*Calogero La Mattina*

Il Comm.rio di P.M.

Maria Costa

*Maria Costa*

Comune di Barrafranca  
Prot. Gab. n. 3070 del 30/6/2014



9:09341902922 P.172  
COMUNE DI BARRAFRANCA  
Provincia di Enna  
Protocollo n° 000215 dal 30/06/2014  
00201400 002157

**Comune di Barrafranca**  
Provincia di Enna

Ufficio del Sindaco

Prot. Gab. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Li, 30/6/2014

Al Commissario Straordinario Delegato  
per il rischio idrogeologico - Palermo  
fax 091 2510542

- Al RUP Arch. F. Costa fax 0934 1902922
- Al Collaudatore Statico/Amm.vo Ing. F. Clemente fax 090 40023
- Al Direttore dei Lavori Arch. S. La Terra fax 0932 - 991188
- Alla Ditta IGC SrL fax 095 9894133

- e p.c.:
- Al Comandante Stazione Carabinieri Mar. E. Giordano fax 0934 - 467947
- Comandante Polizia Municipale fax 0934 - 465391

**Oggetto:** riconsegna lavori Viale Generale Cannada per motivi di sicurezza.

Egregi Signori,  
premesse

che in data 17/06/2014 è stata effettuata la "consegna provvisoria delle opere realizzate, insistenti nel tratto di strada denominata viale Generale Cannada, compreso tra il bivio Catena e la via Cannizzaro", per consentire il transito veicolare lungo il detto viale;

che l'accettazione provvisoria, come specificato nel verbale sopra richiamato "non costituisce accettazione dei lavori o, ad alcun titolo, presa in consegna definitiva dei lavori stessi che dovranno essere comunque sottoposti a regolare collaudazione".

Considerato

che dopo appena qualche giorno della consegna si sono manifestati vizi gravi, tali da mettere in pericolo la sicurezza e l'incolumità delle persone e dei veicoli che transitano lungo il viale;

che, in particolare, in data 26/06/2014, i Carabinieri della locale stazione e la Polizia Municipale hanno accertato "la pericolosità delle griglie delle caditoie pluviali installate di recente lungo il viale" (nello specifico, "una delle griglie era



**Comune di Barrafranca**  
Provincia di Enna

fuori dalla propria sede"), rilevando che "alcune griglie si presentano deformate e che al transito dei veicoli, le medesime saltano cercando di fuoriuscire dalla propria sede procurando inoltre fastidiosi rumori" ed evidenziando che "tali manifesti, abbandonando la propria sede, possono arrecare pericolo alla pubblica incolumità nonché alla circolazione stradale";

che la gravità dei vizi riscontrati non consente a questo Ente di avere in consegna, sia pure provvisoriamente, tali lavori, fino a quando gli stessi non saranno eseguiti a perfetta regola d'arte e in modo da garantire l'assoluta sicurezza del transito veicolare e pedonale.

Tutto quanto premesso e considerato, con la presente si manifesta la volontà di riconsegnare, con effetto immediato, "le opere realizzate, insistenti nel tratto di strada denominata viale Generale Cannada, compreso tra il bivio Catena e la via Cannizzaro", come indicate nel verbale del 17/06/2014, e si invitano le SS.VV., per quanto di competenza, a mettere immediatamente in sicurezza il cantiere in modo da non arrecare alcun pregiudizio a cose e/o persone.

Si chiede, altresì, al R.U.P. e al Direttore dei Lavori, di conoscere, nel dettaglio, lo stato dei lavori, i motivi della loro sospensione, i tempi e le modalità della loro prosecuzione, esecuzione ed ultimazione.

In attesa di riscontro si porgono cordiali saluti

L'Ass. LL.PP.  
Dott. Calogero Pistone

Il Sindaco  
Avv. Salvatore Lupo



# COMUNE DI BARRAFRANCA

Prov. di Enna

C.a.p. 94012 c.da Grazia - ex Mandorlificio - Cod. Fisc. 80003210863 P. IVA 90429130862 -  
☎ 335 - 1317479 Fax 0934/1902922

## Ufficio Tecnico Comunale Settore Opere Pubbliche

Barrafranca, li 27/06/2014  
Racc. A/R

già anticipata via e\_mail

 **COMUNE DI BARRAFRANCA** e.p.c.  
Provincia di Enna

Protocollo n° 0008159 del 30/06/2014



Al progettista  
incaricato  
Direttore dei lavori e  
Coordinatore Sicurezza  
Arch. La Ferla Salvatore  
Via dei Mille n. 127  
97019 - Vittoria (Rg)  
I.G.C. srl  
Via P. Nenni n. 4  
95035 Maletto (Ct)

Collaudatore Statico Tecnico-Administrativo  
Ing. Francesco Clemente  
Via Salita Ogliastri n. 50  
98121 MESSINA  
Ufficio del Commissario Straordinario Rischio Idrogeologico  
Dr. M. Croce  
Via Costantino Nigra 5  
90141 PALERMO

Sindaco del comune di Barrafranca  
Avv. Salvatore Lupo  
Ass. LL.PP.  
Dott. Calogero Pistone  
SEDE

OGGETTO: Restituzione perizia di variante e suppletiva in prot. gen. n. 7929 del 25/06/2014 - lavori di Mitigazione del rischio Bivio Carenà e messa in sicurezza del viale Gen. Cannata, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque reflue da costruire nel torrente Tardara in Barrafranca - P. Sindacato Funzionale. C.U.P. 12SC110021-R0001

Con la presente si restituisce al mittente D.L.L. la perizia di variante e suppletiva redatta dalla S.V. in data 25/06/2014 ed assunta al prot. gen. n. 7929 in quanto la stessa contiene una serie di contraddizioni nei termini e nei contenuti che qui si elencano in breve.

a) Relazione generale (art. 31):

si  no  adeguata  insufficiente  non adeguata X

La relazione tecnica non indica le motivazioni che hanno determinato le scelte in merito al design e rispetto di avvertimenti, come nelle relazioni di gara di appalto, in merito.

- 3.1.2.1 conglomerato cementizio  
 3.2.1.2 acciaio in barre  
 1.1.7.1 scavo a sez. obbligatoria  
 1.2.5.2 trasporto di materie  
 n.p. 10 fornitura e collocazione di rete d'acciaio elettrosaldata  
 5.4.5.2 fornitura e posa di telaio e griglia piana

Si precisa inoltre che ogni variazione progettuale deve essere idoneamente rappresentata negli elaborati grafici anche con dettagli costruttivi utili ed in scala adeguata.

Per quanto attiene il collaudo statico delle strutture citato in relazione si invita la S.V. a puntualizzare se trattasi di collaudo parziale o non, dato che tuttora la canalizzazione deve essere completata e non è stata effettuata alcuna prova idraulica delle condutture in merito alla tenuta idraulica delle stesse.

**b) Relazioni specialistiche (art. 35) :**

si  no  adeguata  sufficiente  non adeguata

Manca ogni riferimento alle prestazioni tecniche specialistiche ed alle modalità di posa in opera secondo la buona regola d'arte del collettore a sez. circolare proposto in perizia. Nessun raffronto con dettagli architettonici in merito né alcuna sez. trasversale relativa.

**c) Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale (art. 36) :**

si  no  adeguata  sufficiente  non adeguata

Mancano i dettagli architettonici e le relative sezioni trasversali del collettore a sez. circolare proposto in perizia con indicazioni delle modalità di posa in opera secondo la buona regola d'arte.

Gli elaborati grafici sono fuori scala e non sono in scala adeguata alla rappresentazione ed interpretazione delle lavorazioni indicate. Inoltre non è stato prodotto l'elaborato grafico dei dettagli costruttivi, in specie per il collegamento del tratto B in D e dell'innesto del collettore a valle con l'incisione torrentizia. Si invita a produrre disegni esplicativi in scala adeguata (1/50 e/o maggiore)

Mancano le sezioni trasversali con indicati i volumi di scavo e la planimetria di riferimento delle sezioni stesse.

Occorre individuare nei disegni il volume di scavo detratto per la tubazione gas in corrispondenza al computo metrico.

**d) Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti (art. 37) :**

si  no  adeguata  sufficiente  non adeguata

Mancano totalmente.

**e) Piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti (art. 38) :**

si  no  adeguata  sufficiente  non adeguata

Manca totalmente.

Come si accede alla tubazione circolare senza pozzetto d'ispezione previsto in perizia?

**f) Piani di sicurezza e di capilavoro (art. 39) :**

si  no  adeguata  sufficiente  non adeguata

Il piano di sicurezza presentato per la perizia è corretto nei punti di cantiere e quasi altro nullo e necessario alla sicurezza del cantiere ed anche del traffico veicolare e consistente in prossimità di alcuni accessi della condotta, che

costituisce uno degli elementi essenziali del piano di sicurezza e coordinamento (PSC), come è noto, è di competenza del coordinatore in fase progettuale che pertanto avrà cura di rappresentare anche graficamente ogni dispositivo di protezione collettiva.  
Manca il relativo fascicolo dell'opera

g) **Computo metrico estimativo definitivo e quadro economico (art. 42) :**

si  no  adeguata  sufficiente  non adeguata

Lo scavo di sbancamento non è quantificato nel computo metrico e manca la voce di prezzo relativa al trasporto in discarica del materiale di risulta dello stesso scavo di sbancamento come originariamente previsto in progetto esecutivo. Lo spessore in elevazione e la larghezza del collettore in c.a. rinvenuto indicato in perizia discordano con quanto già contabilizzato in Sal. n. 2  
Il libretto dei ferri non riporta quanto indicato in Sal 1 per i collettori A e B, peraltro già liquidato.  
Nel quadro di raffronto manca la descrizione delle lavorazioni in npl3 e ap01 ed inoltre non è riportato il raffronto con il progetto originario.

h) **Cronoprogramma (art. 40) :**

si  no  adeguata  sufficiente  non adeguata

Manca la relativa tavola.

i) **Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi (art. 41) :**

si  no  adeguata  sufficiente  non adeguata

Le analisi vanno eseguite in base ai prezzi correnti della manodopera al 2009 anno di riferimento del progetto esecutivo in gara.  
Nell'analisi riportata A.P. 01 non è indicato il tipo del solaio predalles proposto OVVERO A QUALE modello riferirsi al fine di individuare il giusto prezzo di mercato.  
Nella Tav. Analisi prezzi mancano i nuovi prezzi già concordati con il relativo verbale in corso d'opera sottoscritto da Ella in contraddittorio con l'impresa . . . . .  
La Tavola Elenco prezzi riporta diversi prezzi non utilizzati e non previsti in perizia; alcuni di essi sono ripetuti anche con codici differenti, inoltre manca il prezzo con codice NP07 già in quadro di raffronto e computo metrico .  
L'analisi di prezzo AP01 relativa alla realizzazione del solaio in opera non risulta dettagliata con il relativo particolare costruttivo ed il modello tipo a cui fa riferimento la stessa categoria di lavorazione.  
L'analisi di prezzo AP02 relativa alla demolizione del collettore in c.a. rinvenuto è già stata determinata con verbale concordamento sottoscritto il 21/11/2013 e registrato in data 17/02/2014, tra l'altro con delata della dicitura "Unito per Prezzo" e per un prezzo di applicazione complessivo di € 446.77/mc.,  
I costi applicabili per la manodopera e i noli devono riferirsi all'anno relativo all'appalto e quindi non possono essere discordanti con quelli di progetto esecutivo e della perizia n. 1.

l) **Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro :**

si  no  adeguata  sufficiente  non adeguata

Manca la relativa tavola.

m) **Schema di contratto e capitolato speciale di appalto (art. 43) :**

si  no  adeguata  sufficiente  non adeguata

Qualora la spesa suppletiva per il completamento e la realizzazione dei lavori in perizia superi il quinto dell'importo d'appalto (determinato ai sensi del comma 14 dell'art. 161 del Dpr 207/2010) occorre produrre anche lo schema di atto suppletivo (contratto integrativo) che deve essere approvato dalla Stazione appaltante prima della sottoscrizione da parte della ditta esecutrice. In tal caso si applica il comma 13 del sopra citato articolo.

Invero l'atto aggiuntivo da Ella prodotto non riporta la cessione d'azienda intervenuta in corso d'opera a favore della E.C.C. s.r.l. (ivi erroneamente indicata come stipulatrice del contratto d'appalto al posto della S.I. P.srl). La più sostanziosa delle nuove categorie di lavori per la redazione della perizia in questione è indicato il comma 16 dell'art. 132 del Codice Contratti concariamente a quanto da Ella dichiarato in relazione tecnica della perizia. Inoltre non riporta il testo integrale del verbale di concordamento del 21/11/2013, come disposto in premessa, ma la commissione con un nuovo verbale concordamento datato 20/06/2014 con l'introduzione di ulteriori prezzi nuovi.

Tali nuovi prezzi sono riferiti a costi di sicurezza che non possono trovare accoglimento in quanto contrastanti con le norme di riferimento in merito alla distinzioni di costi di sicurezza generali e costi di sicurezza speciali. Tutti i costi di messa in sicurezza dei luoghi di lavoro, di ordine generali, prescritti dal D.L.vo 81/2008 sono compresi di norma nei prezzi unitari dei lavori, mentre sono esclusi dal prezzo dei lavori solo quei costi di sicurezza di ordine speciale, correlati alla singolarità del cantiere, dettagliati specificamente al punto 4.1.1. dell'allegato XV del D.L.vo 81/2008 e ss.mm.ii.

In merito occorre rileggere l'art. 5 del Capitolato generale sui ll.pp. di cui al D.M. n. 145/2000. Quest'ultimo elenca le voci comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'appaltatore: tra queste sono riferibili in senso lato alla sicurezza quelle di cui alle lettere "a", "e" ed "i".

Un contributo su tali aspetti è stato offerto dall'Autorità con le determinazioni nn. 37/2000 e 2/2001 per le quali sono esclusi dal ribasso in sede di gara solo i costi della sicurezza preventivamente stimati nel PSC.

Tanto è vero che tra i contenuti minimi del POS si esclude, o quantomeno non è previsto, la stima dei relativi costi. Ciò non esclude, peraltro, che l'impresa possa influenzare la determinazione del costo della sicurezza, attraverso le modifiche che la stessa eventualmente propone al piano di sicurezza ai sensi dell'art. 131 comma 2 (prima della stipula del contratto, ossia in sede di POS) e comma 4 (prima dell'inizio dei lavori ovvero in corso d'opera) a condizione che tali modifiche siano approvate dalla stazione appaltante.

Al fine di accettare le varianti suppletive dei costi di sicurezza, si rileva che nessuna proposta di adeguamento del piano di sicurezza, peraltro condiviso in sede di contratto dall'impresa, è stato proposto ai sensi dell'art. 131, comma 4 del Codice dei Contratti vigente.

**Osservazioni:**

Si rammenta che per ogni categoria di materiale trasportato e discaricato occorre produrre relativi formulari distinti e corrispondenti a quanto previsto e verificabili a consuntivo. Tali formulari carico e scarico non sono stati tuttora presentati allo scrivente ufficio.

Per quanto riguarda la realizzazione dell'imbocco nell'incisione torrentizia a valle del collettore gettato in opera si ribadisce quanto più volte chiarito alla S.V. che tale opera deve essere completata dall'impresa esecutrice in appalto e quindi occorre dettagliare con particolari costruttivi grafici ed esplicativi nella corretta e diligente rappresentazione. La invito quindi a completare ogni disegno, relazione e computo metrico in tal senso anche al fine di evitare possibili controversie con l'impresa esecutrice dei lavori. La soluzione progettuale dell'innesto resta di Sua stretta competenza. Qualora si ravvisi l'opportunità dell'esecuzione delle relative lavorazioni contemporanea o postuma ad altro appalto, Le rammento che tale circostanza dovrà essere indicata anche nel piano di sicurezza e nel relativo cronoprogramma.

In merito alla verifica ed individuazione dei sottoservizi da Ella disposta in sede di consegna dei lavori si rammenta che tuttora nessun atto e disegno relativo ai saggi effettuati è stato consegnato allo scrivente ufficio.

L'adempimento al D.M. 161/2012 (peraltro non assolto per mancanza di accettazione ed approvazione del Piano di Ufficio) non può certo essere a sostegno dei maggiori costi di conferimento e discarica del materiale di scavo presso il centro autorizzato sostenuti dall'impresa. Anzi l'eventuale adempimento è finalizzato a far risparmiare al Committente i relativi oneri di discarica.

Con riserva di valutare le motivazioni adotte alle lavorazioni in variante suppletiva appesa la S.V. motivata al meglio le circostanze con adeguati disegni e relazioni esplicative, si porgono distinti saluti.



ALL. n° 11

28

**Comune di Barrafranca**  
Provincia di Enna

Ufficio del Sindaco

Prot. Gab. n. 2070 del 1/7/2014

Li, 1/7/2014

- Al Direttore dei lavori  
Arch. S. La Terra  
fax 0932 991188

Al Collaudatore Statico/Amm.vo Ing. F. Clemente fax 090 40023

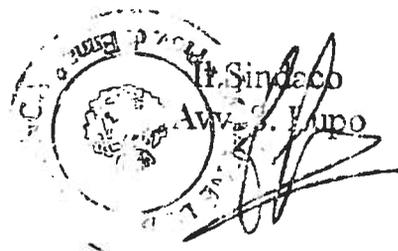
- Al RUP Arch. F. Costa fax 0934 1902922

- Agli Assessori  
SEDE

Oggetto: lavori in corso Bivio Catena e Viale Gen. Cannada. Convocazione riunione.

Le SS.VV. sono convocate il 7/7/2014, alle ore 16.00, nella stanza del Sindaco, per discutere dello stato dei lavori in corso che interessano i siti in oggetto specificati.

Sottolineando l'importanza della problematica, certo della Vs. presenza, invio distinti saluti.

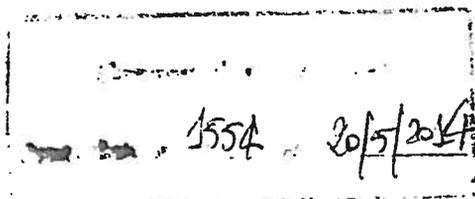




# Comune di Barrafranca

Provincia di Enna

Prot. Gab. n. \_\_\_\_\_



Al Presidente del Consiglio Comunale

Al consigliere comunale  
Patti Giovanni  
(primo firmatario)

Oggetto: Risposta a interrogazione prot. Gab. n.1242 del 18/04/2014  
interruzione lavori di mitigazione del Bivio Catena

Sig. Presidente del Consiglio e signori Consiglieri Comunali,

in merito all'interrogazione di cui in oggetto si espone quanto segue.

I lavori relativi alla mitigazione del rischio del Bivio Catena e messa in sicurezza del Viale Generale Cannada sono stati consegnati alla Ditta "Società Lavori Pubblici srl" in data 23/03/2012, poco prima delle elezioni comunali del maggio 2012.

Con fax del 4/04/2012 (*all. n. 1*) l'impresa aggiudicataria rilevava che "l'esecuzione del canale di raccolta così come in progetto appare irrealizzabile in posizione centrale, per cui la sottoscritta non può intraprendere gli scavi e non può quindi procedere al concreto inizio dei lavori".

Con lettera del 05/04/2012 (*all. n. 2*) il Direttore dei Lavori chiedeva al Sindaco di "convocare con la massima urgenza una conferenza di servizio con le ditte titolari dei sottoservizi (Ufficio Tecnico Comune di Barrafranca, Enel, Telecom, Gestore attuale Linee Gas etc...) al fine di definire l'effettivo posizionamento del canale di raccolta acque piovane".

Superata la fase delle elezioni comunali del maggio 2012, è stata convocata dal Commissario Straordinario Delegato una Conferenza di Servizi per il giorno 11/12/2012 (*all. n. 3*) "al fine di conseguire tutti i prescritti atti autorizzativi e di assenso, necessari alla realizzazione degli interventi previsti nella Perizia di Variante e Suppletiva dei lavori".

Con lettera del 27/08/2013 (*all. n. 4*) il Direttore dei Lavori comunicava che "in data 26/08/2013 è stata effettuata la ripresa dei lavori".

SINDACO

E-mail: [gabinetto.sindaco@comune.barrafranca.en.it](mailto:gabinetto.sindaco@comune.barrafranca.en.it)

tel. 0934/464895 - 0934/476054 - fax 0934/460175

UFFICIO COMUNICAZIONE - Piazza Regina Margherita - C.p. 91012



## Comune di Barrafranca

Provincia di Enna

I lavori sono proseguiti ininterrottamente (tranne una breve sospensione nel mese di novembre 2013, dovuta all'intercettazione della linea elettrica durante i lavori di scavo) sino al 04/04/2014, data in cui il Direttore dei Lavori ha comunicato (*all. n. 5*) che "considerato che per il prosieguo dei lavori necessita la redazione di una Perizia di Variante e Suppletiva e pertanto gli stessi vengono temporaneamente sospesi in attesa che tale Variante venga approvata dall'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico".

Ancora prima della sospensione dei lavori questa amministrazione, in data 24/03/2014 (*all. n. 6*), ha scritto una lettera indirizzata al R.U.P., al Direttore dei Lavori e alla Ditta esecutrice, evidenziando che "i lavori in oggetto specificati, recentemente realizzati stanno rivelandosi qualitativamente scadenti (l'asfalto presenta già crepe e avvallamenti e le griglie/caditoie producono rumori al passaggio degli autoveicoli)" invitandoli "ad effettuare le dovute verifiche e a porre rimedio a tutti i relativi inconvenienti".

Nessuno dei destinatari ha riscontrato la lettera.

In data 10/04/2014 (*all. n. 7*), avendo appreso della sospensione dei lavori, il sindaco ha scritto, ancora una volta, al R.U.P., al Direttore dei Lavori, all'Impresa esecutrice e, per conoscenza, al Commissario Straordinario Delegato, al fine di conoscere se "le lavorazioni di asfalto del tratto stradale tra Via Mons. Cravotta e Via Cannizzaro ...possono considerarsi definitive; se le grate che generano rumore e risultano instabili, debbano essere posizionate in maniera più sicura; se gli interventi contenuti nel progetto sono stati interamente realizzati e se e quando si pensa di riprendere i lavori". Si chiedeva, infine, a tutti i destinatari di "inoltrare con urgenza una relazione esaustiva".

Neanche questa lettera è stata riscontrata.

Solo in data 16/04/2014 sono state protocollate due lettere in entrata, sottoscritte dal R.U.P.

Con la prima lettera (*all. n. 8*) il R.U.P. ha evidenziato che la "sospensione temporanea", come comunicata dal Direttore dei Lavori con il fax del 04/04/2014 (doc. n. 5), "non è contemplata dalla normativa vigente in materia giacché la stessa è priva di motivazione accertata nei modi e termini di legge"; che "la consegna temporanea non è contemplata dalla normativa vigente"; concludendo che "IL CANTIERE RESTA SEMPRE SOTTO LA CUSTODIA E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA ESECUTRICE E SOTTO LA SORVEGLIANZA DELLA STESSA DIREZIONE DEI LAVORI".

Con la seconda lettera (*all. n. 9*) il R.U.P., in risposta al fax del 27/03/2014 (con cui l'impresa esecutrice richiedeva la sospensione dei lavori) ha replicato che "la richiesta appare alquanto arbitraria stante che fino ad oggi il Direttore dei lavori non ha

SINDACO

E-mail: [gabinetto.sindaco@comune.barrafranca.en.it](mailto:gabinetto.sindaco@comune.barrafranca.en.it)

tel. 0934/464895 - 0934/46051 - fax 0934/400175

0934/464895 - 0934/46051 - P.zza Regina Margherita, 1 - P. 94012



## Comune di Barrafranca

Provincia di Enna

proposto alcuna perizia suppletiva e di variante, indicandone i motivi in apposita relazione"; ha evidenziato che "l'impresa resta obbligata contrattualmente a consegnare l'opera a perfetta regola d'arte e quindi a rimediare – dando seguito anche alla richiesta del Sindaco in prot. Gub. n. 935 del 23/03/2014 – secondo la buona norma esecutiva alla sistemazione delle caditoie che sono allo stato attuale non complanari con la sede stradale già asfaltata e con i chiusini non a perfetta tenuta"; ha invitato, infine, l'impresa a proseguire i lavori "nel pieno rispetto delle indicazioni del programma operativo e di sicurezza".

Con lettera del 8/05/2014 (*all. n. 10*) il R.U.P. e il Direttore dei Lavori sono stati invitati a partecipare al Consiglio Comunale, durante la trattazione dell'atto ispettivo, al fine di rispondere in maniera esaustiva all'interrogazione presentata dai consiglieri comunali.

Con lettera del 09/05/2014 (*all. n. 11*), considerato che "la richiesta del 24/03/2014, a firma congiunta dell'Assessore ai lavori pubblici e del Sindaco...di risolvere le problematiche evidenziate (asfalto con crepe, avvallamenti e griglie rumorose) non ha sortito alcun effetto", è stato reiterato l'invito al R.U.P., al Direttore dei Lavori e all'Impresa esecutrice a "porre in essere ogni azione utile a risolvere urgentemente le problematiche evidenziate, a riprendere i lavori e collaudarli nel più breve tempo possibile".

Con lettera in entrata del 12/05/2014 (*all. n. 12*) il R.U.P. ha comunicato che rimane in attesa della "specifica relazione che il D.LL. dovrà redigere per quanto compete a riscontro della stessa richiesta sindacale".

Con lettera in entrata del 20/05/2014 (*all. n. 13*), il cui contenuto si intende qui trascritto, il R.U.P. ha risposto succintamente alle domande formulate dai consiglieri comunali nell'interrogazione.

Con lettera in entrata del 20/05/2014 (*all. n. 14*) il collaudatore, Arch. F. Clemente, ha comunicato che "alle ore 11.00 e seguenti del 28 maggio p.v. effettuerà presso le aree oggetto di intervento una visita ai fini del prosieguo delle operazioni di collaudo statico e tecnico-amministrativo", evidenziando che "la consegna anticipata delle opere persino con apertura al transito veicolare di un tratto di strada" è "in palese oltraggio alla normativa vigente", invitando "il D.L., nel caso di specie anche Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione e l'impresa appaltatrice a porre in essere, con urgenza, le idonee iniziative a eliminare tale illegittimità, rammentando loro le rispettive "responsabilità in ordine alla custodia, alla sicurezza ed alla sorveglianza di tali aree di cantiere".

Con lettera in entrata del 20/05/2014 il Direttore dei Lavori (*all. n. 15*) ha ribadito che "i lavori risultano sospesi in quanto è in fase di stesura la 2<sup>a</sup> perizia di Variante Suppletiva al fine di inserire in contabilità tutte le lavorazioni eseguite fino alla data del

SINDACO

[gabriele.sindaco@comune.barrafranca.en.it](mailto:gabriele.sindaco@comune.barrafranca.en.it)

tel. 0934 36395 - fax 0934 36051 - fax 0934 36077

indirizzo: P.zza G. Galilei, 1 - 94013 Barrafranca (Enna) - tel. 0934 36051



## Comune di Barrafranca

Provincia di Enna

14/04/2014 e contestualmente prevedere i costi necessari per la esecuzione del tratto finale di tale arteria stradale, come previsto nel Progetto di 1° stralcio", assicurando che "in tempi brevi il tratto stradale compreso tra il Bivio Catena e la Via Cannizzaro verrà definitivamente completato, ivi compreso le caditoie, le quali saranno oggetto di pulitura interna e contestualmente insonorizzate" e "che l'intero tratto stradale, ove sono state eseguite le opere in oggetto, sarà ulteriormente monitorato e si interverrà, dove è necessario, ad eseguire il ripristino delle stesse a perfetta regole d'arte".

Con la stessa lettera il Direttore dei Lavori comunica che "per motivi di sicurezza si dovrà necessariamente sospendere il transito veicolare sull'intero tratto stradale ...al fine di espletare definitivamente tutte le procedure necessarie per la verifica e collaudo delle opere".

L'amministrazione comunale ha sin da subito evidenziato le problematiche relative ai lavori eseguiti, invitando formalmente i responsabili a porvi rimedio.

Considerato, tuttavia, che ad oggi i lavori non sono ancora stati ultimati e/o collaudati, questa amministrazione si riserva di porre in essere ogni azione necessaria a tutelare il territorio e la comunità barrese.

L'Assessore ai LL.PP.  
Liborio Bonferraro

Il Sindaco  
Avv. Salvatore Lupo

SINDACO:

E-mail: [gabinetto.sindaco@comune.barrafranca.en.it](mailto:gabinetto.sindaco@comune.barrafranca.en.it)

tel. 0934/463895 - 0934/466054 - fax 0934/466175

11012 - 0934/466054 - Piazza Regina Margherita - cap. 01012



# COMUNE DI BARRAFRANCA

Prov. di Enna

C.a.p. 94012 c/da Grazia - ex Mandorlificio - Cod. Fisc. 80003210863 P. IVA 00429180862 -  
 ☎ 335 - 1317479 Fax 0934/1902922

*Ufficio Tecnico Comunale*  
*Settore Opere Pubbliche*

Barrafranca, li 19/05/2014

Prto. Int. V Sett. n. 101 del 19/05/2014



**COMUNE DI BARRAFRANCA**  
 Provincia di Enna

Protocollo n° 0006385 del 20/05/2014



e p. c.

**Al Sindaco**  
 Avv. S. Lupo

**Al Direttore dei Lavori**  
 Arch. La Terra Salvatore  
 Via dei Mille 127  
 Vittoria (Rg)

**All'Ass. LL.PP.**

**Al Presidente del Consiglio**

**LORO SEDI**

**OGGETTO:** Riscontro interrogazione consiliare in prot. n. 5094 del 17/04/2014 – lavori di *Mitigazione del rischio Bivio Catena e Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca - I° Stralcio funzionale.*

Facendo seguito alla Vostra richiesta in prot. Gab. n. 1396 del 08/05/2014, e n 1531 del 19/05/2014, inerente l'interrogazione consiliare in prot. n. 5094 del 17/04/2014 si relaziona quanto segue in merito.

*- per conoscere le ragioni ed i motivi per cui non sono stati completamente ultimati i lavori di cui in oggetto con la realizzazione dei marciapiedi in entrambi i lati e con il conglomerato bituminoso sul manto stradale;*

I lavori sono attualmente sospesi, giusto verbale di sospensione del 14/04/2014 trasmesso all'ufficio tecnico con prot. n. 4979 del 16/04/2014. Detti lavori sono stati realizzati per circa 380 ml. fino ad oggi. La previsione di sistemazione dei marciapiedi in entrambi i lati con la stesura del conglomerato bituminoso per l'intera sezione stradale non è stata prevista in perizia di variante redatta dal D.LL. ed approvata già in data 07/02/2013.

*- per sapere quali e quanti sono i lavori che devono essere ancora realizzati onde evitare che anche tale progetto rimanga solo sulla 'carta';*

Le opere in previsione da realizzare consistono in un canale a due tronchi paralleli in struttura prefabbricata che dall'innesto sul torrente arrivano fino a ridosso di Via Carlo Maria Carafa sottostante il campo sportivo comunale. A

54  
tali opere devono essere aggiunte le vasche di espansione richieste dal Genio Civile in sede di conferenza di servizi per approvazione della variante.

*- per sapere e conoscere se sono state approvate varianti al progetto originario e, in caso positivo, quante sono state le varianti approvate ed i motivi e le ragioni che le hanno reso necessarie, ivi compresa l'indicazione di eventuali errori commessi dal progettista e/o dagli uffici comunali;*

Il progetto è stato variato a seguito della perizia di variante approvata il 07/02/2013 redatta ai sensi dell'art. 132, comma 3, 2° periodo, del D.Lgs. n°163/2006.

La suddetta perizia per l'importo generale lordo di € 1.480.528,94 per le correzioni apportate consiste al netto del ribasso d'asta per complessivi € 1.208.482,15, distinta in € 396.615,03 per somme a disposizione dell'Amministrazione ed in € 806.476,75 per lavori escluso oneri di sicurezza pari ad € 5.390,36, per un totale netto contrattuale di € 811.867,11 pertanto senza incremento di spesa rispetto all'originario importo contrattuale;

Per tale perizia veniva sottoscritto dall'Impresa esecutrice l'atto di sottomissione e verbale concordamento dei nuovi prezzi per il quale i lavori in variante comportavano un complessivo minor importo pari a € 1.165,67.

La suddetta Perizia di Variante, redatta ai sensi dell'art. 132, comma 3, 2° periodo, del D.Lgs. n°163/2006, ha prodotto:

1. la riduzione del tempo per dare finiti i lavori ;
2. la diminuzione dell'importo originario del Contratto a base d'asta, da € 1.074.384,05 al netto degli oneri sicurezza ad € 1.073.133,18 al netto degli oneri di sicurezza;
3. la non modifica dell'impegno di spesa necessaria per la realizzazione dell'opera, pari complessivamente ad € 1.208.482,15 (Unmilione duecentomilaquattrocentottantadue/15), così come previsto dal Decreto Commissario Straordinario Delegato n. 245 del 28/05/2012.

La Committenza resta in attesa di una seconda variante per la quale la Direzione dei Lavori ha richiesto l'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che a norma dell'articolo 132, comma 1, del codice consentono di disporre varianti in corso d'opera.

*- per sapere, se i lavori, allo stato, sono stati realizzati a regola d'arte e se sono conformi a quelli previsti in progetto, nelle successive varianti e nel capitolato speciale d'appalto;*

Per la realizzazione dei lavori in questione il Commissario Straordinario delegato ha nominato collaudatore in corso d'opera l'Ing. Francesco Clemente, il quale finora non ha depositato il relativo collaudo.

*- per sapere se i materiali utilizzati dalla società "Lavori Pubblici" sr.l, sono conformi a quelli previsti in progetto, nelle successive varianti e nei capitolato speciale d'appalto;*

I materiali finora utilizzati sono stati accettati dalla D.LL. Resta comunque salva la facoltà del collaudatore per quanto di competenza.

Ulteriore informazioni più dettagliate potranno essere fornite dal Direttore Lavori, ove Questi lo ritenga utile a maggior chiarimento.

Cordiali saluti.



Il R.U.P.

Ing. Francesco Costa

35

①

Società Lavori Pubblici S.r.l.

Via M. T. di Calcotta, 13 - 95035 Maletto (CT)

Tel 095/699303/Fax 095/7720120

**SOCIETÀ LAVORI PUBBLICI S.r.l.**

Telefono 095 - 699303  
 Fax 095 - 7720120  
 E-mail capizzanti@slp.it  
 P.IVA 03172280871

Prot. Gen. 970 6/4/2012

Via M. T. di Calcotta, n. 13  
 95035 Maletto (CT)  
 ITALIA



**COMUNE DI BARRAFRANCA**  
 Provincia di Enna

**PROTOCOLLO  
 GENERALE**



**NUMERO 0005055 DEL 05/04/2012**

Al Direttore dei Lavori  
 Dott. Arch. Salvatore La Terra  
 Trasmessa via fax allo 0932/991188

E p.c.  
 Al R.U.P. Dott. Arch. Francesco Costa  
 c/o Protocollo Generale  
 c/o Protocollo di Sezione  
 del Comune di Barrafranca  
 Trasmessa via fax allo 0934/467581

- Contratto stipulato in data 26 Gennaio e registrato a Roma N.2497 Serie 3, in data 01/02/2012.

**OGGETTO:** Mitigazione del bivio catena-messa in sicurezza del viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca.

La sottoscritta impresa in relazione alla consegna dei lavori, avvenuta il 23/03/2012, in relazione al punto 2.a. con il quale si chiedeva la realizzazione di tagli trasversali per meglio definire l'esatto posizionamento dei sottoservizi, si rileva che l'esecuzione del canale di raccolta così come in progetto appare irrealizzabile in posizione centrale, per cui la sottoscritta non può intraprendere gli scavi e non può quindi procedere al concreto inizio dei lavori.

Si rammenta alla SS.LL. che la sottoscritta impresa già nel mese di febbraio aveva richiesto con Fax la planimetria di tutti i sottoservizi interessati, non avendo avuto mai nessun riscontro.

Si resta in attesa di chiarimenti ed eventuali variazioni da effettuare.

Distinti Saluti

S. L. P. S.r.l.  
 Via M. T. di Calcotta, 13  
 95035 MALETTO (CT)  
 Tel. 095.699303  
 Partita IVA 0317228087

Arch. La Terra Salvatore  
Via dei Mille n°127 97019 Vittoria (RG)  
Tel/Fax: 0932-991188 - Email: [architetto.la.terra@libero.it](mailto:architetto.la.terra@libero.it)

Prot. n. 975 del 07/04/2012

2

Anticipata via Fax

Al Signor Sindaco del Comune di Barrafranca

Anticipata via Email

Al R.U.P. Arch. Francesco Costa  
c/o Protocollo Generale

Anticipata via Email

e p.c. All'Impresa

Società Lavori Pubblici s.r.l.  
Via M.T. di Calcutta, n°13  
95035 Maletto (CT)

**COMUNE DI BARRAFRANCA**  
Provincia di Enna

**PROTOCOLLO  
GENERALE**



**NUMERO 0005078 DEL 05/04/2012**

**OGGETTO: RICHIESTA CONFERENZA DI SERVIZIO**

**Lavori di Mitigazione del rischio Bivio Catena e Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca - 1° Stralcio funzionale - EN 175 A - CUP J25C11002140001 - CIG 37002452C5**

- Contratto stipulato in data 26 Gennaio 2012, registrato a Roma N.2497 Serie 3, in data 01/02/2012
- Importo contrattuale dei lavori € 807.416,80 (euro Ottocentosettemilaquattrocentosedici/80), al netto del ribasso d'asta del 24,8484%, al netto degli oneri di sicurezza non assoggettabili a ribasso.

Il sottoscritto Dott. Arch. La Terra Salvatore in qualità di direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione,

Visto che in data 23/03/2012 è stata effettuata la consegna dei lavori in oggetto, nella quale viene disposto al punto 2.a. "... di attivare nella prima fase di impianto cantiere l'esecuzione di tagli trasversali sull'arteria in progetto, in numero sufficiente, al fine di intercettare gli eventuali sottoservizi esistenti e stabilire l'esatto posizionamento del collettore acque bianche da realizzare...";

Considerato che con nota dell'Impresa S.L.P. s.r.l., anticipata via Fax il 04.04.2012, comunica alla scrivente Direzione Lavori e al R.U.P., che da una prima verifica sui tagli trasversali effettuati, non sono facilmente individuabili tutti i sottoservizi collocati nell'arteria stradale in oggetto (Illuminazione Pubblica, Impianti fognari, Linee ENEL, Telefoniche, Gas, ecc);

Considerato che per motivi di sicurezza e per procedere all'effettivo inizio dei lavori si deve conoscere l'esatto posizionamento di tutti i sottoservizi

CHIEDE

al Signor Sindaco e al R.U.P. di convocare, con la massima urgenza, una conferenza di servizio con le ditte titolari c/o gestori dei sottoservizi (UFFICIO TECNICO COMUNE DI BARRAFRANCA, ENEL, TELECOM, GESTORE ATTUALE DELLE LINEE GAS, ecc.) al fine di definire l'effettivo posizionamento del canale di raccolta acque piovane.

Direttore dei Lavori e C.S.E.  
Arch. Salvatore La Terra n. 170  
Ordine degli Architetti della Prov. di Ragusa



2  
3

**UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**  
"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico  
nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010"  
Ex OPCM 09 luglio 2010, n.3886 art.1

37

Prot. n. 4965 /UC del 27 NOV. 2012

**OGGETTO:** EN 175 A Barrafranca (EN) "Mitigazione Bivio Catena - Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca" - Perizia di Variante e Suppletiva n. 1  
**Convocazione Conferenza dei Servizi del 11.12.2012.**

3394 29/11/2012

Al Signor Sindaco  
del Comune di Barrafranca  
Piazza Regina Margherita  
94012 BARRAFRANCA (EN)  
FAX 0934.400175

All'Arch. Francesco Costa  
Responsabile Unico del Procedimento  
Via Santa Rita  
94012 BARRAFRANCA (EN)  
FAX 0934.1902922

**COMUNE DI BARRAFRANCA**  
Provincia di Enna  
**PROTOCOLLO**  
**GENERALE**  
NUMERO 0016094 DEL 28/11/2012



Al D. L. Arch. Salvatore La Terra  
Via del Mille, 127  
97019 VITTORIA (RG)  
FAX 0932.991188

All'Ufficio del Genio Civile Enna  
Via Roma, 209  
94100 ENNA  
FAX 0935.565512

Alla Soprintendenza BB.CC.AA.  
Via Orfanotrofo, 15  
94100 ENNA  
Fax 0935.5076335

All'ASP n. 4 - SIAV  
Presso ex Ospedale  
Viale Diaz, 7  
94100 ENNA  
FAX 0935.516953

All'Ass.to Regionale Territorio e Ambiente  
Servizio 3 Assetto del Terr. e Difesa del Suolo  
Via Ugo La Malfa, 169  
90146 - PALERMO  
FAX 091.7077969

*030 02000  
11/12/2012*

All'Ufficio Urbanistica del  
Comune di Barrafranca  
Via Santa Rita  
94012 BARRAFRANCA (EN)  
FAX 0934.1902922

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato: Via C. Nigra, 5 - 90141 Palermo  
Segreteria: tel.0919768705 - fax 091 2510542 - email: info@ucomidrogcosicilia.it



*V.A.*

Con la presente si invitano le SS.LL. a partecipare alla Conferenza di Servizi, indetta il giorno 11 dicembre 2012 alle ore 10,30 presso gli Uffici della Struttura Commissariale in Via Costantino Nigra, 5 - Palermo, al fine di conseguire tutti i prescritti atti autorizzativi e di assenso, necessari alla realizzazione degli interventi previsti nella Perizia di Variante e Suppletiva dei lavori in oggetto indicati.

Si precisa che in ossequio al poteri di deroga del Commissario Straordinario Delegato di cui all'art. 2, comma 2 e 3, O.P.C.M. 3815/09, richiamati dall'art. 21 dell'O.P.C.M. 3916/10, tutti pareri, visti e nulla-osta, eccetto quello ambientale, che si dovessero rendere necessari devono essere resi dalle Amministrazioni competenti entro sette giorni dalla richiesta successiva alla Conferenza di Servizi e, qualora entro tale termine non siano stati acquisiti da questo Ufficio, si intendono inderogabilmente conseguiti con esito positivo.

Infine si comunica che la documentazione relativa alla Perizia di Variante e Suppletiva è stata trasmessa dal Comune di Barrafranca con nota prot. 14413 del 22.10.2012, ad eccezione del servizio 3 dell'ARTA al quale si trasmette copia della P.V.S. su supporto informatico.

 Il Commissario Straordinario Delegato  
(Dott. Maurizio Croce)

---

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato: Via C. Nigra, 5 - 90141 Palermo  
Segreteria tel.0919768705 - fax 091 2510542 - email: info@ucomidrogcosicilia.it

SIMPAC

4

**Arch. Salvatore La Terra**  
Via dei Mille n°127  
97019 Vittoria (RG)  
Tel/Fax: 0932-991188  
Email: [architetto.laterra@libero.it](mailto:architetto.laterra@libero.it)

**COMUNE DI BARRAFRANCA**  
Provincia di Enna  
**PROTOCOLLO GENERALE**  
  
**NUMERO 0010625 DEL 27/08/2013**

33

Al Responsabile Unico del Procedimento  
Arch. Costa Francesco  
Settore V – Opere Pubbliche  
94012 Barrafranca (EN)

anticipata via Fax al 091/2510542 e p.c. Al Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico c/o Dott. Lombardo  
Via C. Nigra, 5 - 90141 Palermo

anticipata via Fax al 091/2510542 Al Collaudatore Statico/Amministrativo  
Ing. Francesco Clemente  
Via Salita Ogliastri n°50  
Messina

anticipata via Email: [salvatore.palillo@virgilio.it](mailto:salvatore.palillo@virgilio.it)  
Al Geologo D.L. Dott. Palillo Salvatore  
Via F.lli Vigna n°17  
94100 Enna

→ Al Signor Sindaco del Comune di Barrafranca

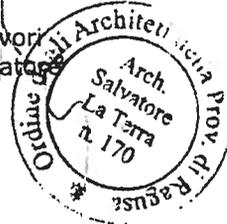
**Oggetto: RIPRESA DEI LAVORI** :Intervento EN175 A – Comune di Barrafranca - Mitigazione Bivio Catena – messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel Torrente Tardara in Barrafranca- 1° Stralcio Funzionale  
CUP J25C11002140001 – CIG 37002452C5

Il sottoscritto Dott. Arch. La Terra Salvatore, nella qualità di Progettista e Direttore dei lavori, in riferimento all'oggetto,

**COMUNICA**

alle SS.LL. in indirizzo che in data 26/08/2013 è stata effettuata la ripresa dei lavori e a tal fine si allega in originale il Verbale di ripresa dei lavori, ai sensi dell'art.158, comma 6 del D.P.R. 207/2010.  
Vittoria, 26/08/2013

Divisione di Amministrazione  
Data: 26/08/2013

Il Direttore dei Lavori  
Arch. La Terra Salvatore  


WA

Antonio P.M.

Arch. Salvatore La Terra  
 Via dei Mille n°127  
 97019 Vittoria (RG)  
 Tel/Fax: 0932-991188  
 Email: [architetto.lattera@libero.it](mailto:architetto.lattera@libero.it)

**COMUNE DI BARRAFRANCA**  
 Provincia di Enna

Protocollo n° 0004473 del 04/04/2014



5



Anticipata via Fax 0934-467561

Al Signor Sindaco del Comune di Barrafranca

Anticipata via Fax 0934-467561

p.c. Al Responsabile Unico del Procedimento  
 Arch. Costa Francesco  
 Settore V - Opere Pubbliche  
 94012 Barrafranca (EN)

Anticipata via Fax 095-7720129

All'Impresa subentrante I.G.C. Srl  
 Via Pietro Nenni n. 4  
 95035 Maletto (CT)

**Oggetto:** Intervento EN175 A - Comune di Barrafranca - Mitigazione Bivio Catena - messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel Torrente Tardara in Barrafranca- 1° Stralcio Funzionale - CUP J25C11002140001 - CIG 37002452C5

**Apertura transito Veicolare in Via Gen. Cannada**

oooooooooooo

In riferimento all'oggetto,

Viste la Nota prot. Gab. n. 550 del 20/02/2014 e Nota Gab. n°550 del 20/02/2014 in prot. gen. n. 2371 del 21/02/2014;

Tenute conto delle considerazioni di cui al verbale del 25/02/2014 sottoscritto in sede di riunione con i commercianti tenutasi nei locali del Sindaco;

Considerato che sono stati "parzialmente" ultimati i lavori lungo l'arteria stradale in oggetto;

Viste che si sono completati le lavorazioni di asfalto (strato Binder e tappetino di usura) del tratto stradale che collega la Via Mons. G. Cravotta (di fronte la Villa Comunale) e fino alla Via Cannizzaro (di fronte il locale "Dolce Vita");

Considerato che per il prosieguo dei lavori necessita la redazione di una Perizia di Variante e suppletiva e pertanto gli stessi vengono "temporaneamente" sospesi in attesa che tale Variante venga ulteriormente approvata dall'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto che l'intera area di cantiere risulta libera da attrezzature e mezzi d'opera dell'Impresa esecutrice dei lavori;

Visto che con la ultimazione della pavimentazione stradale l'arteria stradale risulta essere in sicurezza per il transito veicolare e pedonale;

*Chiuso al  
Protocollo P.P.P.  
della Sig. P. P.*

*AS. CONFARRO*

*Il numero di  
comando per  
Attività Municipalità  
risolto al  
competente  
0932991188  
4/4/14*

41

Stante a quanto sopra, la scrivente Direzione dei lavori ritiene che è possibile consegnare "temporaneamente" l'intera arteria di Via Gen. Canada e consentire il transito veicolare "leggero" con la condizione che la velocità massima consentita venga limitata a 30Km/h attraverso l'utilizzo di opportuna segnalazione stradale.

Espletato tale accorgimento, Codesta Amministrazione Comunale potrà adottare ordinanza di riapertura provvisoria e temporanea al traffico veicolare del tratto in questione, dando massima pubblicità della suddetta ordinanza alla cittadinanza.

Si precisa che il suddetto tratto stradale risulta, comunque, non completato e non ultimato definitivamente e quindi si specifica ulteriormente che la temporanea apertura al traffico veicolare ed il conseguente utilizzo di tale arteria stradale, è sotto la diretta gestione e responsabilità di codesta Amministrazione comunale, ivi compreso eventuali manomissioni alle caditoie e quant'altro in materia di sicurezza stradale.

Vittoria, 04/04/2014

Il D.L. e Coordinatore alla Sicurezza  
Arch. La Terra Salvatore





**Comune di Barrafranca**  
Provincia di Enna

Ufficio del Sindaco

42

- COD. 011000

6

Prot. Gab. n. 935  
del 24/3/2014

Li, 24/3/2014

- Al RUP C. 5° Settore Arch. F. Costa

- Al Direttore dei lavori Arch. S. La Terra  
fax 0932991188

- Alla Ditta esecutrice Società Lavori Pubblici SrL  
per il tramite dell'Arch. La Terra

e p.c.:  
-Agli Assessori  
SEDE

Oggetto: lavori di mitigazione rischio e regimentazione acque piovane Bivio Catena.  
Lavori ripristino asfalto manto stradale e posizionamento griglie /caditoie.

Poichè i lavori in oggetto specificati, recentemente realizzati stanno rivelandosi qualitativamente scadenti (l'asfalto presenta già crepe e avvallamenti e le griglie/caditoie producono rumori al passaggio degli autoveicoli), invitiamo i Sigg. destinatari della presente, a effettuare le dovute verifiche e a porre rimedio a tutti i relativi inconvenienti.

Distinti saluti.

L'Assessore ai LL.PP.  
Sig. L. Bonferraro

Il Sindaco  
Avv. S. Lupo



COMUNE DI BARRAFRANCA  
Provincia di Enna

Protocollo n° 0004785 del 10/04/2014



**Comune di Barrafranca**  
Provincia di Enna

Ufficio del Sindaco

Prot. Gab. n. 1154 del 10/4/2014

Li, 10 APR. 2014

Al Capo del 5° Settore RUP Arch. F. Costa

Al Direttore dei lavori Arch. La Terra  
Via dei Mille, 127 – 97019 Vittorie (RG)  
fax 0932 991188

All'Impresa Società Lavori Pubblici srl  
Via M. Teresa di Calcutta, 13 – 95035 Maletto (CT)  
fax 095 7720129

e p.c.: Al Commissario straordinario delegato  
per gli interventi di mitigazione  
del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana  
Via Costantino Nigra, 5 – 90141 PALERMO

Oggetto: Intervento EN 175 A – Comune di Barrafranca – lavori di messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel Torrente Tardara Barrafranca – 1° stralcio funzionale – CUP J25C11002140001 – CIG 37002452C5 – Richiesta notizie stato dei lavori.

Con riferimento alla nota a firma del Direttore dei lavori Arch. La Terra, ns. prot. gen. n. 4473 del 4/4/2014, in cui si legge:  
- che i lavori di cui all'oggetto sono stati “temporaneamente sospesi” e “parzialmente realizzati” in attesa di variante;  
- che sono state completate le lavorazioni di asfalto del tratto stradale tra Via Mons. Cravotta e Via Cannizzaro,  
si chiede, al Direttore dei lavori Arch. La Terra, all'Impresa esecutrice, al RUP Arch. Costa, ognuno per la propria competenza:  
- se queste ultime (strato Blinder e tappetino di usura) possano considerarsi definitive per l'ultimazione del manto stradale;



**Comune di Barrafranca**  
Provincia di Enna

- se le grate che generano rumore e risultano instabili, debbano essere posizionate in maniera più sicura, anche tenuto conto che, a conclusione della nota, viene comunicato che il tratto stradale in questione ... "risulta comunque non completato e non ultimato definitivamente".

Urge comunque conoscere se gli interventi contenuti nel progetto sono stati interamente realizzati e se e quando, si pensa di riprendere i lavori.

Alla luce di quanto sopra esposto, si desidera che venga gentilmente inoltrata, con cortese urgenza, una relazione esaustiva.

Certo della collaborazione, invio distinti saluti.

Il Sindaco  
Avv. S. Zupo



# COMUNE DI BARRAFRANCA

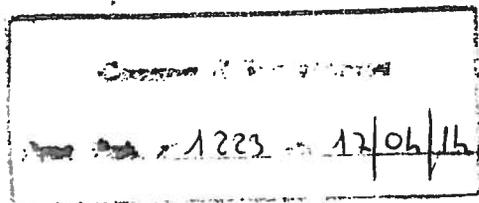
Prov. di Enna

C.a.p. 94012 c/da Grazia - ex Mandorlificio - Cod. Fisc. 80003210863 P. IVA 00429180862 -  
☎ 335 - 1317479 Fax 0934/1902922

## Ufficio Tecnico Comunale Settore Opere Pubbliche

Barrafranca, li 14/04/2014

 **COMUNE DI BARRAFRANCA**  
Provincia di Enna  
Protocollo n° 0004969 del 16/04/2014



Al progettista incaricato  
**Direttore dei lavori e Coordinatore Sicurezza**  
Arch. La Terra Salvatore  
Via dei Mille n. 127  
97019 - Vittoria (Rg)  
I.G.C. srl  
Via P. Nenni n. 4  
95035 Maletto (Ct)  
Società Lavori Pubblici Srl  
Via M.T. di Calcutta 13  
95035 Maletto (Ct)  
Collaudatore Statico Tecnico-Amministrativo  
Ing. Francesco Clemente  
Via Salita Ogliastri n. 50  
98121 MESSINA  
Ufficio del Commissario Straordinario Rischio Idrogeologico  
Dr. M. Croce  
Via Costantino Nigra 5  
90141 PALERMO  
Sindaco del comune di Barrafranca  
Avv. Salvatore Lupo  
**SEDE**  
Ass. LL.PP.  
Liborio Bonferraro  
**SEDE**

**OGGETTO:** Riscontro a comunicazione in prot. n. 4473 del 04/04/2014 - lavori di Mitigazione del rischio Bivio Catena e Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca - 1° Stralcio funzionale. CUP: J25C11002140001

Perviene allo scrivente a mezzo fax del 04/04/2014 in prot. gen. n. 4473 del 04/04/2014 la comunicazione di "sospensione temporanea" dei lavori in oggetto indicati.

Con la presente si ricorda a codesta D.LL. che la sospensione dei lavori è certificata con la redazione del relativo verbale in contraddittorio con l'impresa esecutrice degli stessi, in conformità al Codice dei contratti e relativo regolamento, a nulla valendo la Sua comunicazione per "sospensione temporanea" non contemplata dalla normativa vigente in materia giacché la stessa è priva di motivazione accertata nei modi e termini legittimi.

Per quanto attiene la sicurezza stradale in merito al transito dei veicoli sulla sede stradale appena asfaltata fino alla via Cannizzaro si rimane perplesso sulla procedura e sulla dichiarata "consegna temporanea" anch'essa non contemplata dalla normativa vigente. **IL CANTIERE RESTA SEMPRE SOTTO LA CUSTODIA E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA ESECUTIRCE E SOTTO LA SORVEGLIANZA DELLA STESSA DIREZIONE DEI LAVORI.**

Cordiali saluti.





46

29

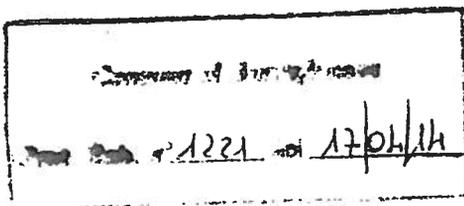
# COMUNE DI BARRAFRANCA

Prov. di Enna

C.a.p. 94012 c/da Grazia - ex Mandorlificio - Cod. Fisc. 80003210863 P. IVA 00429180862 -  
T 335 - 1317479 Fax 0934/1902922

## Ufficio Tecnico Comunale Settore Opere Pubbliche

Barrafranca, li 14/04/2014  
Anticipata via FAX



Al progettista incaricato  
Direttore dei lavori e Coordinatore Sicurezza  
Arch. La Terra Salvatore  
Via dei Mille n. 127  
97019 - Vittoria (Rg)  
Fax 0932-991188



COMUNE DI BARRAFRANCA  
Provincia di Enna

Protocollo n° 0004975 del 16/04/2014



e p. c.

Società Lavori Pubblici Srl  
Via M.T. di Calcutta 13  
95035 Maletto (Ct)  
Fax 095-7720129

Collaudatore Statico Tecnico-Amministrativo  
Ing. Francesco Clemente  
Via Salita Ogliastrì n. 50  
98121 MESSINA

Ufficio del Commissario Straordinario Rischio Idrogeologico  
Dr. M. Croce  
Via Costantino Nigra 5  
90141 PALERMO

Sindaco del comune di Barrafranca  
Avv. Salvatore Lupo  
SEDE

Ass. LL.PP.  
Liborio Bonferraro  
SEDE

OGGETTO: Riscontro a richiesta di sospensione dei lavori di Mitigazione del rischio Bivio Catena e Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca - 1° Stralcio funzionale. CUP: J25C11002140001

Perviene allo scrivente a mezzo fax del 27/03/2014 la richiesta di sospensione dei lavori, ai sensi dell'art. 159 comma 2 del D.P.R. 207/2010, da parte della ditta subentrante IGC srl, accusando l'impossibilità a proseguire i lavori in mancanza di una nuova perizia di variante e suppletiva.

Tale richiesta appare alquanto arbitraria stante che fino ad oggi il Direttore dei Lavori non ha proposto alcuna perizia suppletiva e di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare allo scrivente ai sensi dell'art. 161 comma 3 del D.P.R. 207/2010, qualora ai sensi dell'articolo 132, comma 1, del codice, fosse necessario introdurre in corso d'opera variazioni o addizioni al progetto in esecuzione, non previste nel contratto.

Inoltre si rammenta che il verbale di sospensione deve essere comunque redatto dal Direttore dei lavori, giusto il comma 3 dell'art.158 del D.P.R. n. 207/2010. Il verbale di sospensione - quale che sia la causa genetica della stessa - giusto art. 158, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010, deve recare l'indicazione delle opere la cui esecuzione resti interrotta, le cautele adottate

affinché alla ripresa esse possano essere realizzate senza eccessivi oneri, lo stato di avanzamento dei lavori, nonché la consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione.

Pertanto, l'impresa resta obbligata ad eseguire i lavori senza interruzione alcuna fino a quando non si adempie nei modi e termini di legge, come sopra specificato. Ogni arbitraria interruzione e/o sospensione dei lavori non sarà ritenuta tollerabile.

Al fine di non indugiare ulteriormente nell'esecuzione dei lavori, si rammenta che l'impresa è tenuta ad osservare le disposizioni dettate dal Direttore dei Lavori nel rispetto anche delle indicazioni disposte dal Coordinatore della sicurezza e contenute nel piano di sicurezza già accettato dall'impresa appaltatrice. La stessa impresa subentrante tra l'altro è tenuta ad aggiornare il relativo P.O.S. notificando le variazioni contrattuali anche agli enti preposti di controllo (ASP., Ispettorato del Lavoro, etc.). Ove peraltro ne ravvisi la necessità per le varianti esecutive da proporre il Direttore dei Lavori/C.S.E. potrà adeguare ed aggiornare il proprio P.S.C. ed invitare l'impresa a tenerne conto nel P.O.S. secondo anche le variazioni e/o addizioni del cronoprogramma dei lavori disposto dallo stesso D.L.L.

D'altra parte, in caso di sospensione per fatti e circostanze diverse da quelle regolate dall'art. 158 e dall'art. 159 del D.P.R. n. 207/2010 ed imputabili all'appaltatore v'è da domandarsi se sia davvero necessario procedere a disporre la sospensione dei lavori, atteso che sarebbe sufficiente che il Direttore dei lavori impartisse le disposizioni che ritiene opportune, senza dover necessariamente sospendere le attività esecutive. È evidente che in tale ipotesi ricade la cattiva esecuzione di lavorazioni propedeutiche rispetto ad altre. L'impresa, peraltro, resta obbligata contrattualmente a consegnare l'opera a perfetta regola d'arte e quindi a rimediare - dando seguito anche alla richiesta del Sindaco in prot. gab. n. 935 del 24/03/2014 - secondo la buona norma esecutiva alla sistemazione delle caditoie che sono allo stato attuale non complanari con la sede stradale già asfaltata e con i chiusini non a perfetta tenuta. Tali lavorazioni non potranno essere ammessi in contabilità fino alla regolare messa in opera degli stessi.

Si raccomanda, pertanto, la prosecuzione dei lavori nel pieno rispetto delle indicazioni del programma operativo e di sicurezza adeguatamente aggiornato che il Direttore dei lavori vorrà disporre all'impresa, occorrendo al perfetto e regolare andamento dei lavori, con gli opportuni accorgimenti a salvaguardia sia della sicurezza dei lavoratori che dei cittadini ivi transitanti.

Si rammenta altresì che l'impresa è obbligata contrattualmente a stipulare - ai sensi dell'art. 129, comma 2 del D.Lg.s. 163/2006 - una polizza per responsabilità civile verso terzi con validità decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi della stessa.

Ogni ulteriore ritardo nell'esecuzione dei lavori non potrà più essere giustificato e condiviso da questa Stazione Appaltante esclusivamente sulla base delle superiori motivazioni.

Cordiali saluti.



SINDACO

10



**Comune di Barrafranca**  
Provincia di Enna

Ufficio del Sindaco

Prot. Gab. n. 1396 del 8/5/2014

Li, 8/5/2014

Al Direttore dei lavori Bivio Catena  
Arch. S. La Terra  
Via dei Mille, 127  
Vittoria (RG)  
fax 0932 991188

**COMUNE DI BARRAFRANCA**  
Provincia di Enna  
Protocollo n° 0005904 del 12/05/2014



Al RUP Capo 5° Settore Arch. F. Costa  
c/o Centro Direzionale UTC C/da Grazia

e p.c.: Al Presidente del Consiglio Comunale  
Dr. C. Zuccalà  
Sede

Oggetto: interruzione lavori Bivio Catena- interrogazione consiliare.

Premesso che alcuni Consiglieri Comunali hanno presentato l'interrogazione prot. gen. n. 5094 del 17/4/2014 riguardante l'interruzione del 1° stralcio funzionale dei lavori di mitigazione rischio Bivio Catena e messa in sicurezza del Viale Generale Cannada , al fine di poter rispondere adeguatamente ed esaurientemente, invito il Direttore dei lavori Arch. La Terra e il RUP Arch. Costa a voler relazionare per iscritto, nel più breve tempo possibile.

Sarei grato inoltre se potessero presenziare alla seduta consiliare durante la quale si esaminerà l'interrogazione in questione di cui allego copia.

Ringrazio per la collaborazione e invio cordiali saluti.

Il Sindaco  
Avv. S. Iupo



COMUNE DI BARRAFRANCA  
Provincia di Enna

Protocollo n° 0005927 del 12/05/2014



Comune di Barrafranca

Provincia di Enna

Ufficio del Sindaco

11

Prot. Gab. n. 1412  
del 09/05/14

Li. 09/05/14

Al Resp. Unico del procedimento  
Arch. F. Costa  
SEDE

- Al D. L. Arch. Salvatore La Terra  
Via Dei Mille n. 127  
97019 VITTORIA (RG)  
Fax 0932.991188

- Società Lavori Pubblici Srl  
Via M. T. di Calcutta  
95035 Maletto (CT)  
fax 095 7720129

- IGC snc  
VIA P. NERINI, 10  
95035 MALETTO  
FAX 095 9894133

Al Commissario Straordinario Delegato  
Dott. M. Croce  
Via Costantino Nigra, 5  
PALERMO  
Fax 0912510542

Oggetto: "Mitigazione Bivio Catena – Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada"

Egregi Signori,  
considerato che i lavori di cui oggetto sono sospesi dal 04/04/2014 (cfr. comunicazione Arch. La Terra prot. gen. 4473);  
che la richiesta del 24/03/2014 (prot. gab. n. 935), a firma congiunta dell'Assessore ai lavori pubblici e del Sindaco (indirizzata al R.U.P., al D.D.L. e all'Impresa esecutrice), di risolvere alcune problematiche evidenziate (asfalto con crepe e avvallamenti e griglie rumorose) non ha sortito alcun effetto;  
che la richiesta, a firma del Sindaco, di notizie sullo stato dei lavori, inoltrata in data 10/04/2014 prot. gab. - prot. gen. n. 4785/2014) non è stata riscontrata;

SINDACO:

E mail: [gabinetto.sindaco@comune.barrafranca.en.it](mailto:gabinetto.sindaco@comune.barrafranca.en.it)

tel. 0934 464895 - 0934/496054 - fax 0934/400175

COMUNE DI BARRAFRANCA - P.zza Regina Margherita - Cap. 94012



50

## Comune di Barrafranca

Provincia di Enna

che è assolutamente urgente e indifferibile intervenire per risolvere nell'immediato i problemi relativi alle grate che generano fastidiosi rumori al passaggio delle auto, rendendo impossibile la vita, soprattutto nelle ore notturne, alle famiglie che abitano lungo il Viale Generale Cannada;

che è altrettanto urgente completare e collaudare i lavori al fine di consentire il transito dei mezzi pesanti, la cui deviazione genera problemi alla viabilità e alla sicurezza e comporta danni alle strade che necessitano quindi di interventi di manutenzione;

che non è più tollerabile lo stato di inerzia.

Tutto quanto considerato si invitano le SS.VV., a porre in essere ogni azione utile a risolvere urgentemente le problematiche evidenziate, a riprendere i lavori, ultimarli e collaudarli nel più breve tempo possibile.

In attesa di urgente riscontro si porgono cordiali saluti.

L'Assessore ai LL.PP.  
Sig. L. Bonferraro

Il Sindaco  
Avv. S. Lupo

SINDACO:

E mail: [gabinetto.sindaco@comune.barrafranca.en.it](mailto:gabinetto.sindaco@comune.barrafranca.en.it)

tel. 0934/464895 - 0934 496054 - fax 0934/400175

COMUNE DI BARRAFRANCA - P.zza Regina Margherita - Cap. 94012



51



12

# COMUNE DI BARRAFRANCA

Prov. di Enna

C.a.p. 94012 c/da Grazia - ex Mandorlificio - Cod. Fisc. 80003210863 P. IVA 00429180862 -  
☎ 335 - 1317479 Fax 0934/1902922

## Ufficio Tecnico Comunale Settore Opere Pubbliche

Barrafranca, li 05/05/2014  
prot. int. n. PE del 5/5/2014

 **COMUNE DI BARRAFRANCA**  
Provincia di Enna

Protocollo n° 0005774 del 08/05/2014



*Comune di Barrafranca*  
*12/05/14*

Sindaco del comune di Barrafranca

Avv. Salvatore Lupo

SEDE

Ass. LL.PP.

Liborio Bonferraro

SEDE

Al progettista incaricato

Direttore dei lavori e Coordinatore Sicurezza

Arch. La Terra Salvatore

Via dei Mille n. 127

97019 - Vittoria (Rg)

Fax 0932-991188

I.G.C. srl

Via P. Nenni n. 4

95035 Maletto (Ct)

Società Lavori Pubblici Srl

Via M.T. di Calcutta 13

95035 Maletto (Ct)

Fax 095-7720129

Collaudatore Statico Tecnico-Amministrativo

Ing. Francesco Clemente

Via Salita Ogliastri n. 50

98121 MESSINA

Ufficio del Commissario Straordinario Rischio Idrogeologico

Dr. M. Croce

Via Costantino Nigra 5

90141 PALERMO

OGGETTO: Riscontro a richiesta del Sindaco di notizie stato dei lavori di Mitigazione del rischio Bivio Catena e Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca - 1° Stralcio funzionale. CUP: J25C11002140001

Perviene allo scrivente la richiesta qui in copia allegata a firma del Sindaco 10/04/2014 con prot. gab. n. 1154. Ribadendo quanto già comunicato alle SS.LL. con precedenti note in prot. n. 4969 del 16/04/2014 e n. 4975 del 16/04/2014, anche in considerazione del fatto che i lavori sono tuttora sospesi e non ancora completati e/o ultimati si rimane in attesa della specifica relazione che il D.LL. dovrà redigere per quanto compete a riscontro della stessa richiesta sindacale.

Cordiali saluti.



I.R.U.P.

Arch. Francesco Costa



52



13

# COMUNE DI BARRAFRANCA

Prov. di Enna

C.a.p. 94012 c/da Grazia - ex Mandorlificio - Cod. Fisc. 80003210863 P. IVA 00429180862 -  
☎ 335 - 1317479 Fax 0934/1902922

## Ufficio Tecnico Comunale Settore Opere Pubbliche

Barrafranca, li 19/05/2014

Prto. Int. V Sett. n. 101 del 19/05/2014

Al Sindaco  
Avv. S. Lupo

e p. c. Al Direttore dei Lavori  
Arch. La Terra Salvatore  
Via dei Mille 127  
Vittoria (Rg)

→ All'Ass. LL.PP.

Al Presidente del Consiglio

LORO SEDI

**OGGETTO:** *Riscontro interrogazione consiliare in prot. n. 5094 del 17/04/2014 – lavori di Mitigazione del rischio Bivio Catena e Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca - 1° Stralcio funzionale.*

Facendo seguito alla Vostra richiesta in prot. Gab. n. 1396 del 08/05/2014, e n 1531 del 19/05/2014, inerente l'interrogazione consiliare in prot. n. 5094 del 17/04/2014 si relaziona quanto segue in merito.

*- per conoscere le ragioni ed i motivi per cui non sono stati completamente ultimati i lavori di cui in oggetto con la realizzazione dei marciapiedi in entrambi i lati e con il conglomerato bituminoso sul manto stradale;*

I lavori sono attualmente sospesi, giusto verbale di sospensione del 14/04/2014 trasmesso all'ufficio tecnico con prot. n. 4979 del 16/04/2014. Detti lavori sono stati realizzati per circa 330 ml. fino ad oggi. La previsione di sistemazione dei marciapiedi in entrambi i lati con la stesura del conglomerato bituminoso per l'intera sezione stradale non è stata prevista in perizia di variante redatta dal D.LL. ed approvata già in data 07/02/2013.

*- per sapere quali e quanti sono i lavori che devono essere ancora realizzati onde evitare che anche tale progetto rimanga solo sulla "carta";*

Le opere in previsione da realizzare consistono in un canale a due tronchi paralleli in struttura prefabbricata che dall'innesto sul torrente arrivano fino a ridosso di Via Carlo Maria Carafa sottostante il campo sportivo comunale. A

ali opere devono essere aggiunte le vasche di espansione richieste dal Genio Civile in sede di conferenza di servizi per approvazione della variante.

*- per sapere e conoscere se sono state approvate varianti al progetto originario e, in caso positivo, quante sono state le varianti approvate ed i motivi e le ragioni che le hanno reso necessarie, ivi compresa l'indicazione di eventuali errori commessi dal progettista e/o dagli uffici comunali;*

Il progetto è stato variato a seguito della perizia di variante approvata il 07/02/2014 redatta ai sensi dell'art. 132, comma 3, 2° periodo, del D.Lgs. n°163/2006.

La suddetta perizia per l'importo generale lordo di € 1.480.528,94 per le correzioni apportate consiste al netto del ribasso d'asta per complessivi € 1.208.482,15, distinta in € 396.615,03 per somme a disposizione dell'Amministrazione ed in € 806.476,75 per lavori escluso oneri di sicurezza pari ad € 5.390,36, per un totale netto contrattuale di €. 811.867,11 pertanto senza incremento di spesa rispetto all'originario importo contrattuale;

Per tale perizia veniva sottoscritto dall'Impresa esecutrice l'atto di sottomissione e verbale concordamento dei nuovi prezzi per il quale i lavori in variante comportavano un complessivo minor importo pari a € 1.165,67.

La suddetta Perizia di Variante, redatta ai sensi dell'art. 132, comma 3, 2° periodo, del D.Lgs. n°163/2006, ha prodotto:

1. la riduzione del tempo per dare finiti i lavori ;
2. la diminuzione dell'importo originario del Contratto a base d'asta, da € 1.074.384,05 al netto degli oneri sicurezza ad € 1.073.133,18 al netto degli oneri di sicurezza;
3. la non modifica dell'impegno di spesa necessaria per la realizzazione dell'opera, pari complessivamente ad € 1.208.482,15 (Unmilione duecentottomilaquattrocentottantadue/15), così come previsto dal Decreto Commissario Straordinario Delegato n. 245 del 28/05/2012.

La Committenza resta in attesa di una seconda variante per la quale la Direzione dei Lavori ha richiesto l'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che a norma dell'articolo 132, comma 1, del codice consentono di disporre varianti in corso d'opera.

*- per sapere, se i lavori, allo stato, sono stati realizzati a regola d'arte e se sono conformi a quelli previsti in progetto, nelle successive varianti e nel capitolato speciale d'appalto;*

Per la realizzazione dei lavori in questione il Commissario Straordinario delegato ha nominato collaudatore in corso d'opera l'Ing. Francesco Clemente, il quale finora non ha depositato il relativo collaudo.

*- per sapere se i materiali utilizzati dalla società "Lavori Pubblici" sr.l, sono conformi a quelli previsti in progetto, nelle successive varianti e nei capitolato speciale d'appalto;*

I materiali finora utilizzati sono stati accettati dalla D.LL. Resta comunque salva la facoltà del collaudatore per quanto di competenza.

Ulteriore informazioni più dettagliate potranno essere fornite dal Direttore Lavori, ove Questi lo ritenga utile a maggior chiarimento.

Cordiali saluti.



Messina, 15 maggio 2014

TRASMESSA VIA MAIL

All'arch. Salvatore La Terra  
Direttore dei Lavori  
via dei Mille, 127  
97019 Vittoria (RG)  
e-mail: [architetto.laterra@libero.it](mailto:architetto.laterra@libero.it)

All'arch. Francesco Costa  
Responsabile Unico del Procedimento  
piazza Regina Margherita  
94012 Barrafranca (EN)  
e-mail: [francesco.costa@comune.barrafranca.en.it](mailto:francesco.costa@comune.barrafranca.en.it)

Alla Società Lavori Pubblici s.r.l.  
via Madre Teresa di Calcutta, 13  
95035 Maletto (CT)  
e-mail: [slpsrl@hotmail.it](mailto:slpsrl@hotmail.it)

Alla I.G.C. s.r.l.  
via Pietro Nenni, 4  
95035 Maletto (CT)  
e-mail: [igc\\_srl@libero.it](mailto:igc_srl@libero.it)

Al Comune di Barrafranca  
piazza Regina Margherita  
94012 Barrafranca (EN)  
e-mail: [sindaco@comune.barrafranca.en.it](mailto:sindaco@comune.barrafranca.en.it)

All'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato  
per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico  
Alla c.a. del dott. Giuseppe Lombardo  
via Costantino Nigra, 5  
90141 PALERMO  
e-mail: [g.lombardo@ucomidrogeosicilia.it](mailto:g.lombardo@ucomidrogeosicilia.it)

**Oggetto:** Collaudo tecnico-amministrativo e statico dei lavori di Mitigazione bivio Catena – Messa in sicurezza del viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca. Primo stralcio funzionale  
**Visita di collaudo statico e tecnico-amministrativo.**

In riferimento ai lavori in oggetto, si informano le SS.LL. che lo scrivente alle ore 11.00 e seguenti del 28 maggio p.v., effettuerà presso le aree oggetto di intervento una visita ai fini del prosieguo delle operazioni di collaudo statico e tecnico-amministrativo.

L'impresa è pregata di provvedere a mettere a disposizione operai, mezzi e quant'altro occorrente per le misurazioni ed i saggi necessari.

Si apprende dalle note trasmesse dal R.U.P. (cfr. prot. n. 4969 del 14 aprile 2014 e prot. n. 5774 dell'8 maggio 2014), che si è proceduto ad una consegna anticipata delle opere, persino con apertura al transito veicolare di un tratto di strada.

Quanto sopra in palese oltraggio alla normativa vigente ed, in particolare, all'art. 230 del D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 e ss.mm.ii.

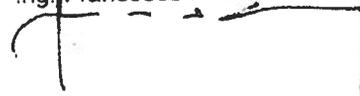
Si invitano, pertanto, il D.L., nel caso in specie anche Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, e l'impresa appaltatrice a porre in essere, con urgenza, le idonee iniziative a eliminare tale illegittimità, rammentando loro le rispettive responsabilità in ordine alla custodia, alla sicurezza ed alla sorveglianza di tali aree di cantiere.

Nel richiamare nella sua interezza il citato art. 230, si invita il R.U.P., qualora avesse registrato l'urgenza da parte dell'Amministrazione Comunale di Barrafranca dell'utilizzazione delle opere realizzate, a formalizzare tutti i provvedimenti all'uopo propedeutici e, nel contempo, si precisa che, a norma del comma 3 del medesimo articolo *la presa in consegna anticipata, anche se correttamente formalizzata, non incide sul giudizio definitivo sul lavoro, su tutte le questioni che possano sorgere al riguardo e sulle eventuali e conseguenti responsabilità dell'esecutore.*

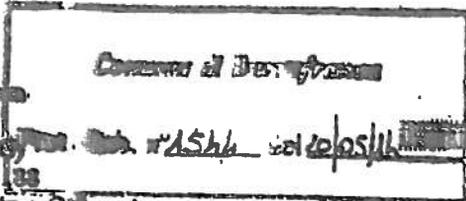
Si invita, infine, il D.L. a trasmettere per le vie brevi (fax o mail) il verbale di consegna delle opere in parola, lo stato di consistenza ed il verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata, eventualmente formati in atti.

Distinti saluti.

IL COLLAUDATORE  
ing. Francesco P. Clemente



Arch. Salvatore La Torre  
Via dei Melloni 127  
97019 Vittoria (RG)  
Tel/Fax: 0932-991133  
Email: architetto.latorre@libero.it



15

anticipata via Fax 0934-467361

anticipata via Fax 0935-7720129

anticipata via Fax 0934-467361

anticipata via Email:  
studio.clemente@libero.it

anticipata via Fax al 091/2510343

Al Signor Sindaco del Comune di Barrafranca

**COMUNE DI BARRAFRANCA**  
Provincia di Enna  
Protocollo n° 0006330 del 19/05/2014

Alfa.I.G.C. S.r.l.  
via Pietro Nenni, 4  
93035 Melitto (CT)



p.c. Al R.U.P. Arch. Costa Francesco  
c/o Ufficio Tecnico Comunale  
Settore V - CO.PP.  
94012 Barrafranca (EN)

p.c. Al Collaudatore Statico  
Ing. Francesco Clemente  
Via Salite Ogliastri n° 50  
98121 Messina

p.c. Al Commissione Straordinario Delegato per la realizzazione  
degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella  
Regione Sicilia ex Dett. Lombardo Giuseppe  
Via C. Nigra, 5 - 90141 Palermo

Oggetto: Risanamento Nota Gab. n° 1413 del 09/05/2014 - Prot. Gen. 3927 del 12/06/2014 e  
adempimenti di cui all'Art. 230 D.P.R. 207/2010.

Lavori di Mitigazione del rischio Rivo Catona e Mena in aderenza del Visto Gen. Cannata, mediante la  
realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluenza nel torrente Tardara in  
Barrafranca-1° Stralcio Straordinario CUP J25C11002140001 - CIG 37092452C5

oooooooooooo

In riferimento alla Nota in oggetto, lo scrivente specifica e ribadisce che allo stato di fatto i lavori risultano sospesi in quanto è in fase di stesura la 2ª Perizia di Variante Suppletiva al fine di inserire in contabilità tutte le lavorazioni eseguite fino alla data del 14/04/2014 e contestualmente prevedere i costi necessari per la esecuzione del tratto finale di tale arteria stradale, come previsto nel Progetto di 1° Stralcio.

In merito a quanto richiesto dalla S.V. e cioè "...completare e collaudare i lavori al fine di consentire la consegna definitiva di tale arteria", si assicura:

- che in tempi brevi il tratto stradale compreso tra il "Rivo Catona e la Via Camizzaro" verrà definitivamente completato, ivi compreso le caditoie, le quali saranno oggetto di pulitura

V. inviare al  
Comune P.A.  
Studio Mowall  
con visto  
7/5/14

Comune di  
P.A. di  
C. 5-5-14

interna e contestualmente inasprizzate;

- che l'intero tratto stradale, ove sono state eseguite le opere in oggetto, sarà ulteriormente monitorato e si interverrà, dove è necessario, ad eseguire il ripristino delle stesse a perfetta regola d'arte.

Per quanto sopra, si informa la S.V. che per la definitiva utilizzazione del tratto stradale è necessario che vengano preventivamente eseguite le procedure previste dall'art. 230 del D.P.R. n.207/2010 (Codice degli Appalti) e pertanto, in adempimento a tale norma, si comunica alla S.V. che, per motivi di sicurezza, si dovrà necessariamente sospendere il transito veicolare sull'intero tratto stradale e che l'Impresa I.G.C. Srl, è autorizzata con la presente nota ad eseguire, con urgenza, la chiusura dell'intera area di cantiere fino a quando non si sono completate le procedure di collaudo Statico e Tecnico-Amministrativo.

Con la presente Nota, il sottoscritto Arch. La Terra Salvatore, nella qualità di D.L. e Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, in adempimento al citato art. 230 del D.P.R. 207/2010,

### INVITA

l'Amministrazione Comunale, con benevole urgenza, di emanare un'ulteriore Ordinanza Sindacale per la chiusura del tratto stradale compreso tra il "Bivio Catena e la Via Cannizzaro", prevedendo le opportune segnalazioni di deviazione del traffico veicolare al fine di espletare definitivamente tutte le procedure necessarie per la verifica e collaudo delle opere.

Si resta in attesa di ogni ulteriore provvedimento in merito.

Vittoria, 19/05/2014

Il D.L. e Coordinatore alla Sicurezza  
Arch. La Terra Salvatore



I sottoscritti consiglieri comunali

### IMPEGNANO

Il Sindaco e l'Assessore ai Lavori Pubblici a porre in essere tutti gli atti, i provvedimenti e le azioni al fine di consentire l'ultimazione ed il completamento dell'opera in questione nel rispetto delle regole dell'arte, se del caso segnalando all'ente finanziatore eventuali negligenze e/o inadempienze dei vari soggetti coinvolti nel complesso procedimento amministrativo di che trattasi in uno alla necessità di adottare eventuali provvedimenti sanzionatori.

*Spontato*  
*il 26/10/2011*



21

Al Presidente del Consiglio  
del Comune di Barrafranca

Oggetto: MOZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO COMUNALE

I sottoscritti consiglieri comunali

**PREMESSO** che da qualche mese il comune di Barrafranca ha iniziato il servizio di raccolta differenziata porta a porta con alternanza giornaliera tra umido ed indifferenziato;

**PREMESSO** che sono stati previsti degli orari per il ritiro dei rifiuti, i quali vengono esposti davanti le varie abitazioni e che quasi tutti i nuclei familiari usano scendere le buste contenenti i rifiuti, direttamente dai balconi;

**PREMESSO** che tale situazione risulta poco igienica e poco decorosa per i passanti;

**CONSIDERATO** che nel maggior parte dei comuni che attuano la raccolta differenziata il comune fornisce ai propri cittadini dei bidoni per differenziare i rifiuti (generalmente in quattro frazioni: umido, plastica, vetro e carta);

i sottoscritti C.C.

### IMPEGNANO

Il sindaco e la giunta a prevedere nel nuovo bilancio di previsione delle somme idonee all'acquisto di bidoni per effettuare la raccolta differenziata delle frazioni.

Crediamo che tale passo sia un forte segnale di rispetto verso i nostri concittadini, i quali per la maggior parte dei casi si stanno impegnando a realizzare la raccolta differenziata, e sia anche doveroso sul piano del decoro urbano ed ambientale.

Sicuri che tale mozione sarà fatta propria dall'amministrazione comunale.

Cordiali Saluti

Barrafranca lì 20-maggio-2014

I Sottoscritti

Giuseppe Vetriolo (primo firmatario)

A collection of handwritten signatures in black ink, including the signature of Giuseppe Vetriolo at the top, followed by several other illegible signatures.

Presentato  
nelle stanze del

21.05.2014

Alf. P. P. P.